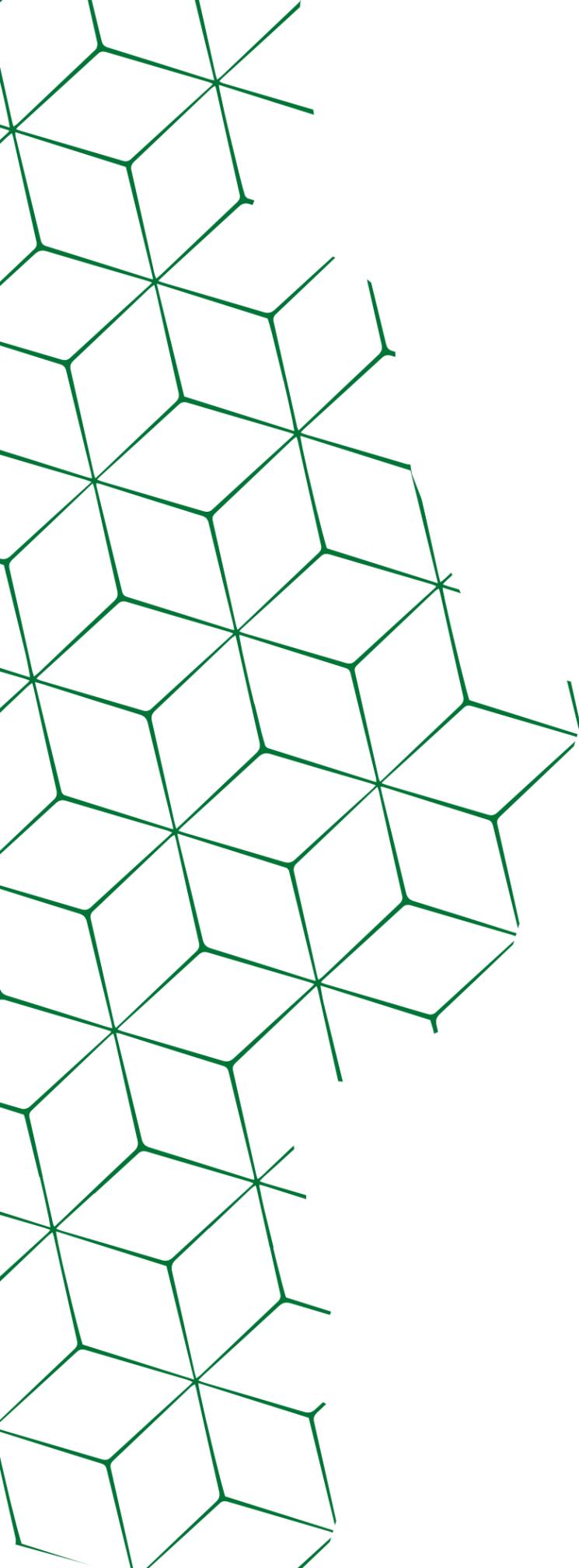


INFRATEL ITALIA

INVITALIA



BILANCIO SOCIALE 2022



INFRATEL ITALIA

INVITALIA

SOMMARIO

4 Lettera agli stakeholder

8 Nota metodologica

10 1. PROFILO DI INFRATEL ITALIA

11 1.1. I numeri del 2022

13 1.2. Date chiave per la Società

17 1.3. Mission di Infratel Italia

18 1.4. L'attività, catena del valore e altre relazioni commerciali

22 1.4.1. Valutazione ambientale dei fornitori

23 1.4.2. Valutazione sociale dei fornitori

24 1.4.3. Procurement responsabile

25 1.5. Approccio al coinvolgimento degli stakeholder

28 1.6. Temi materiali

32 2. GOVERNANCE ETICA E GESTIONE TRASPARENTE

34 2.1. Struttura della governance

36 2.2. Nomina e selezione del più alto organo di governo

37 2.3. Ruolo del più alto organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti

38 2.4. Assetto organizzativo

40 2.5. Etica, integrità e trasparenza

40 2.5.1. Governance etica e gestione trasparente

42 2.5.2. Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231/2001

44 2.5.3. Codice Etico

44 2.5.4. Conflitti di interesse

46 2.5.5. Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione

49 2.5.6. Comunicazione sulle criticità

50 2.5.7. Conoscenza collettiva del più alto organo di governo

51 2.5.8. Valutazione delle prestazioni del più alto organo di governo

52 2.5.9. Politiche retributive

54 2.5.10. Processo di determinazione della retribuzione

55 2.5.11. Rapporto di retribuzione totale annuale

56 2.5.12. Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni

57 2.5.13. Conformità a leggi e ai regolamenti

58 3. STRATEGIA AMBIENTALE

60 3.1. Ridurre l'impatto ambientale

62 3.2. Consumo delle risorse energetiche, idriche ed emissioni di gas a effetto serra

64 3.3. Rifiuti

68 3.4. Aspetti ambientali indiretti

70 4. LE PERSONE AL CENTRO DEL NOSTRO OPERATO

72 4.1. Dipendenti

76 4.2. Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti

78 4.3. Nuove assunzioni e turnover

82 4.4. Contratti collettivi di lavoro

83 4.5. Ore medie di formazione annua per dipendente

86 4.6. Valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale

88 4.7. La tutela della salute e sicurezza

92 5. CONNESSIONI, SERVIZI E NUOVE OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO NEI TERRITORI

94 5.1. L'impatto dei progetti

96 5.1.1. Piano BUL

97 5.1.2. WiFi Italia

98 5.1.3. Piano Scuola connessa - fase 1

99 5.2. Innovazione e digitalizzazione

100 5.2.1. IBSI - Italian Blockchain Service Infrastructure

101 5.2.2. Blockchain4Italy

102 5.2.3. Digital Transformation

103 5.2.4. ConnecTo Startup Contest

104 5.2.5. SINFI

105 5.3. Qualità del servizio e inclusività

106 5.3.1. Piano Voucher Imprese

108 5.3.2. Piattaforma BUL

109 5.3.3. Infratel Italia Data Room

110 5.4. Il volano per la ripartenza del Paese

112 5.4.1. Piano Italia a 1 Giga

114 5.4.2. Piano Italia 5G

118 5.4.3. Piano Scuola connessa - fase 2

120 5.4.4. Piano Sanità connessa

122 5.4.5. Piano Isole Minori

124 5.4.6. Connetti Italia Reti Ultraveloci



LETTERA *agli* STAKEHOLDER

[GRI 2-22]

Il valore della digitalizzazione rappresenta la nostra visione: infrastrutturazione e servizi digitali per guidare la crescita

Infratel Italia, per il secondo anno consecutivo, presenta il proprio Bilancio Sociale: un documento che illustra ciò che la Società ha fatto, sta facendo e farà nei prossimi anni per perseguire uno sviluppo sostenibile che abbia ricadute positive su cittadini, imprese, pubbliche amministrazioni e stakeholder.

La riduzione del divario digitale e la volontà di apportare un significativo impatto sociale sul territorio rappresentano gli obiettivi primari a cui Infratel Italia mira attraverso le proprie attività. L'ultimo biennio ha, inoltre, visto un progressivo ampliamento dei progetti in cui la Società è coinvolta: la crescente esigenza di connettività ha richiesto un maggiore impegno nell'abilitazione alla diffusione di servizi digitali avanzati.

Il 2022 è stato un anno ricco di sfide e di crescita rispetto ai quali Infratel Italia ha risposto con impegno in linea di continuità con quanto fatto nel precedente. La Società è stata chiamata, infatti, a un profondo processo di crescita e rafforzamento del proprio ruolo. È nata per potenziare la rete infrastrutturale pubblica per la banda larga e ultralarga nelle aree del Paese dove gli operatori privati non hanno interesse. È cresciuta come Società deputata alla realizzazione di infrastrutture di rete di telecomunicazioni a banda larga e ultralarga. Oggi è il soggetto attuatore degli interventi del Governo compresi nell'investimento 3 "Reti ultraveloci" della Missione 1 - Componente 2 e del Piano Isole Minori del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Questo dato evidenzia la centralità delle iniziative di connettività per i prossimi anni e il ruolo decisivo che ha assunto Infratel Italia nel promuovere l'infrastrutturazione digitale del Paese.

All'esito dell'attività di consultazione degli operatori e di mappatura delle reti - per la prima volta estesa anche alle reti mobili - sono stati predisposti i piani della nuova Strategia nazionale per la Banda Ultralarga "Verso la Gigabit Society" approvata il 25 maggio 2021 dal Comitato interministeriale per la Transizione Digitale (CiTD). Dall'attività di pianificazione si è, quindi, passati alla fase di gara, con ben 7 procedure nel primo semestre 2022 che hanno portato all'aggiudicazione di tutti i lotti del PNRR in meno di 6 mesi per un valore di circa 6 miliardi di euro. L'impegno profuso, possibile grazie all'intera organizzazione aziendale e a una proficua sinergia con le strutture ministeriali competenti, ha consentito al nostro Paese di centrare i target previsti per l'erogazione della seconda tranche di finanziamento del PNRR italiano.

In questo anno, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs - Sustainable Development Goals), abbiamo sostenuto lo sviluppo delle comunità in cui operiamo e promosso la coesione economica e sociale dei territori. Le direttrici lungo le quali abbiamo perseguito la nostra mission sono state l'attenzione all'ambiente, la trasparenza, l'accessibilità, la qualità della vita aziendale insieme alla valorizzazione delle risorse umane e ad una maggiore inclusione e diversità.

Consapevoli della delicatezza e dell'importanza del principio di sostenibilità, operiamo quotidianamente per ridurre il nostro impatto ambientale, utilizzando strategie green nell'organizzazione della vita aziendale

Infratel Italia presta massima attenzione alle tematiche legate all'ecologia, incoraggiando l'abbandono della plastica e sensibilizzando dipendenti e stakeholder all'utilizzo responsabile delle risorse. Abbiamo deciso inoltre, insieme all'Amministratore delegato e al nostro Consiglio di Amministrazione, di intraprendere il percorso per diventare Società Benefit, così da integrare nell'oggetto sociale lo scopo di avere un impatto positivo sulle persone, il territorio e l'ambiente.

Trasparenza e accessibilità sono stati i principi ispiratori che hanno dettato l'impostazione dell'ultimo anno e del triennio appena concluso. La creazione della Data Room e l'implementazione della piattaforma banda ultralarga, sono solo alcuni degli strumenti ideati affinché ogni cittadino, pubblica amministrazione e utente possa avere contezza in tempo reale degli interventi di infrastrutturazione digitale che Infratel Italia sta conducendo direttamente o attraverso gli operatori aggiudicatari delle gare sul territorio nazionale.

Per raggiungere i nuovi obiettivi è stato necessario rafforzare il capitale umano che lavora quotidianamente per garantire, indipendentemente dal luogo di residenza, di lavoro e dalle condizioni economiche e sociali, un'Italia connessa. Siamo fieri di aver assunto nel 2022 114 nuove risorse – tra i quali 90

giovani professionisti -, portando l'organico a superare i 260 dipendenti. Parallelamente, abbiamo lavorato per aumentare la presenza delle donne con una formazione STEM, le quali non solo rappresentano oggi la metà della popolazione aziendale, ma hanno raggiunto posizioni apicali e di rilievo. A riprova del nostro impegno da gennaio 2022 a gennaio 2023, il 50% delle colleghe che hanno ricevuto delle premialità o avanzamento di carriera sono state donne.

Questo documento si pone l'ambizioso obiettivo di illustrare all'esterno i valori e gli obiettivi che la Società si è posta e si pone per il futuro, al fine di continuare a rappresentare un motore per l'innovazione in tutto il Paese, mantenendo sempre i cittadini e il territorio al centro delle attività quotidiane, in armonia con i contesti sociali e ambientali e in ascolto attivo dei valori e dei bisogni di tutti.

Buona lettura!

Il Consiglio di Amministrazione

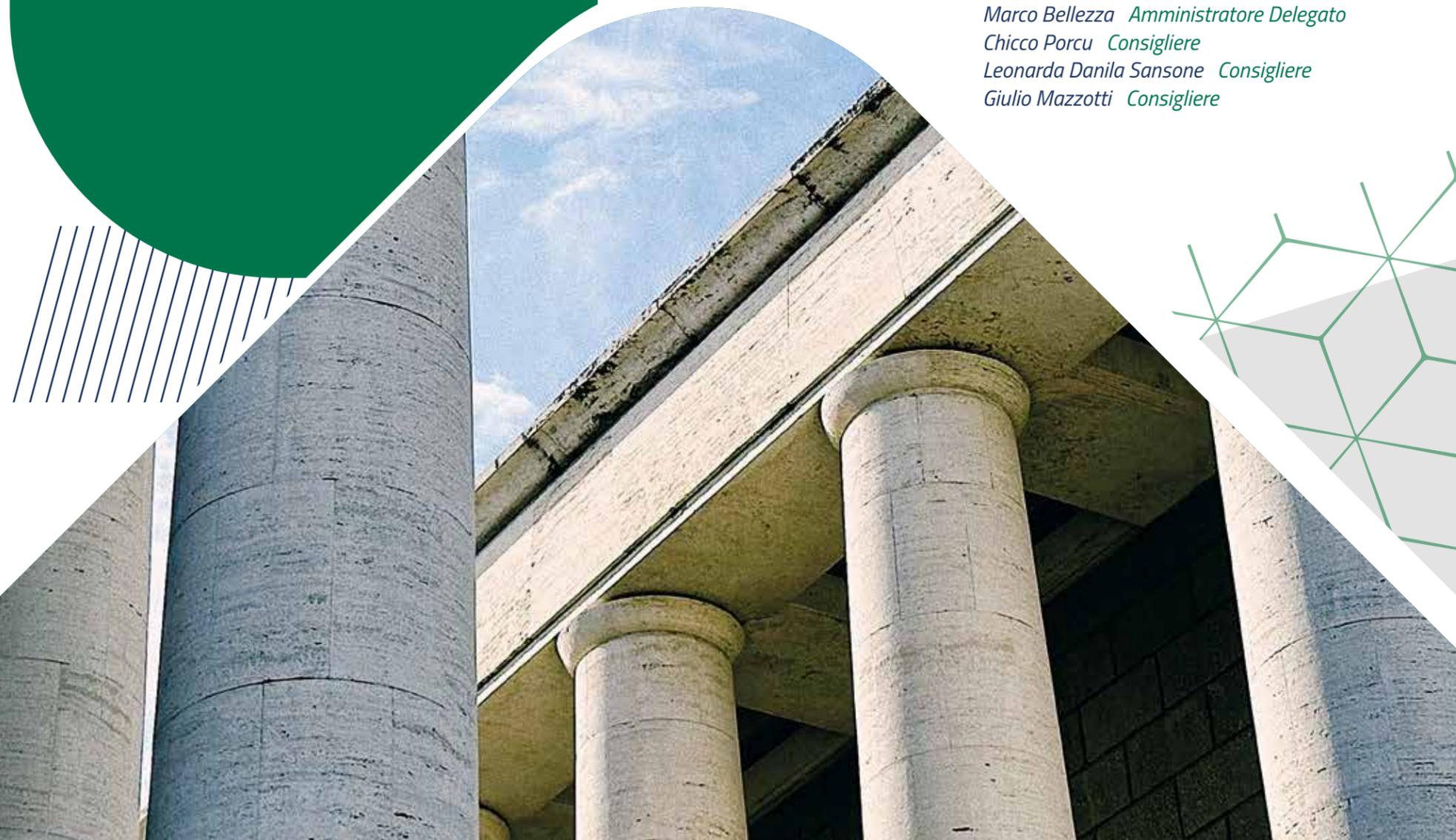
Eleonora Fratesi Presidente

Marco Bellezza Amministratore Delegato

Chicco Porcu Consigliere

Leonarda Danila Sansone Consigliere

Giulio Mazzotti Consigliere





NOTA METODOLOGICA

[GRI 2-1, 2-2, 2-3]

Con il secondo Bilancio Sociale continua il percorso intrapreso da Infratel Italia – Infrastrutture e Telecomunicazioni per l'Italia S.p.A. – (di seguito “Società” o “Infratel Italia”), orientato alla sostenibilità e con l’obiettivo di consolidare e rafforzare la propria reputazione, la fiducia degli stakeholder e la trasparenza.

Il documento si prefigura, inoltre, l’obiettivo di rappresentare una fonte ufficiale di conoscenza della Società, a capitale interamente pubblico e controllata da Invitalia, in particolare sui principali aspetti connessi alle modalità di gestione adottate e alle sue performance rispetto a tematiche ambientali, sociali e di governance.

Il documento fa riferimento all’annualità 2022 e prende in considerazione la sola Infratel Italia. Qualora rilevanti al fine della comprensione delle attività, sono presenti riferimenti a fatti ed eventi successivi, fino al primo trimestre 2023.

Al fine di permettere la comparabilità dei dati e delle informazioni nel tempo e valutare l’andamento dell’attività della Società, laddove possibile, è proposto il confronto con la relazione precedente.

I dati presenti nel Bilancio sono stati ottenuti in modo puntuale sulla base delle risultanze della contabilità generale e degli altri sistemi informativi di Infratel Italia. È stato limitato il ricorso a stime nella determinazione degli indicatori e, laddove presenti, è stata indicata nelle sezioni di pertinenza la modalità seguita per quantificarle.

Le tematiche descritte nel Bilancio Sociale sono state individuate attraverso la metodologia dell’analisi di materialità, che ha restituito gli aspetti significativi e materiali secondo un processo che tiene conto delle attività specifiche della Società (Cfr. paragrafo “Temi materiali”).

Per quanto concerne il luogo della sede principale, Infratel Italia ha la propria sede legale presso l’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A., in Via Calabria, 46 - Roma e le sedi operative al 31 dicembre 2022 presso il Ministero dello Imprese e del Made in Italy (di seguito anche “MIMIT”), in Viale America, 201 – Roma e presso la sede Italia Domani – PNRR, in Piazzale K. Adenauer, 3 - Roma.

Il documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Infratel Italia nella seduta del 18 maggio 2023.

STANDARD E PRINCIPI DI RENDICONTAZIONE

Il documento è stato redatto con l’intento di fornire informazioni che siano affidabili, complete, bilanciate, accurate, comprensibili e comparabili.



PROFILO *di*
INFRATEL
Italia

1.1. I NUMERI DEL 2022

| | 2021 | 2022 | YOY |
|---|----------------|----------------|----------|
| I PROGETTI | | | |
| Piano BUL (comuni in commercializzazione) | 3.230 | 4.690 | + 45,2% |
| Piano Voucher Imprese – fase 2 (valore in euro voucher attivati) | - | 132.000.000 | - |
| Piano Scuola connessa – fase 1 (scuole attivate) | 7.690 | 16.602 | + 115,9% |
| WiFi Italia (hotspot installati) | 7.237 | 9.418 | + 30,1% |
| Piano Italia a 1 Giga (civici collegati) | | 41.896 | |
| Piano Italia 5G backhauling (siti rilegati) | | 154 | |
| Piano Italia 5G densificazione (aree in progettazione) | | 97 | |
| Piano Sanità connessa (strutture per le quali è stato elaborato il piano tecnico) | | 86 | |
| Piano Scuola connessa – fase 2 (sedi scolastiche connesse) | | 87 | |
| LA SOCIETÀ | | | |
| Dipendenti (totale) | 179 | 265 | +48% |
| Percentuale di donne (su totale dipendenti) | 41% | 43% | |
| Neoassunti donne (su totale dipendenti) | 33% | 30% | |
| Colleghi under 40 | 87 under 35 | 32 under 30 | |

1.2. DATE CHIAVE per la SOCIETÀ



15 GENNAIO 2022

Piano Italia a 1 Giga: pubblicato il bando per portare internet veloce a oltre 6 milioni di civici. Un'iniziativa importante per collegare il Paese.

28 GENNAIO 2022

Piani Scuola connessa e Sanità connessa: pubblicati i bandi per connettere con velocità simmetriche di almeno 1 Gbps circa 9 mila sedi scolastiche di tutto il territorio italiano e circa 12 mila strutture del servizio sanitario pubblico.

18 FEBBRAIO 2022

Online il nuovo portale SINFI per i Comuni fino a 50.000 abitanti dove, previa registrazione, possono rilevare e/o digitalizzare reti di utilities, telecomunicazioni e infrastrutture di proprietà e in propria gestione.

1 MARZO 2022

Al via il Piano Voucher Imprese – fase 2, dedicato alle imprese per favorire la connettività a internet ultraveloce e la digitalizzazione del sistema produttivo su tutto il territorio nazionale.

21 MARZO 2022

Piano Italia 5G – backhauling: pubblicato il bando per realizzare rilegamenti in fibra ottica di siti radiomobili in circa 11 mila siti del territorio italiano.

8 APRILE 2022

Pubblicata la nuova disposizione organizzativa di Infratel Italia. Nascono le due divisioni: Infrastrutture e servizi digitali e Italia Domani – PNRR.

27 APRILE 2022

Al via la consultazione pubblica del Piano Voucher Famiglie – fase 2 per l'incentivazione della domanda di connettività a banda ultralarga delle famiglie.

28 APRILE 2022

Piano Isole Minori: aggiudicato il bando per la progettazione, fornitura e posa in opera di cavi sottomarini a fibre ottiche.

20 MAGGIO 2022

Piano Italia 5G – densificazione: pubblicato il bando per la realizzazione di nuove infrastrutture di rete mobili con velocità di trasmissione di almeno 150 Mbit/s in downlink e 30 Mbit/s in uplink in almeno 1.200 aree del territorio italiano prive di copertura 5G.

26 MAGGIO 2022

Con un mese di anticipo rispetto agli obiettivi del PNRR, Infratel Italia ha aggiudicato la gara da 3,45 miliardi di euro del bando Italia a 1 Giga.

08 GIUGNO 2022

Attraverso i Piani Scuola connessa e Sanità connessa sono stati assegnati 480 milioni di euro per connettere a Internet ultraveloce circa 9.000 scuole e oltre 12.000 strutture sanitarie pubbliche del Paese.

14 GIUGNO 2022

Piano Italia 5G – backhauling: aggiudicato il bando.

28 GIUGNO 2022

Con l'aggiudicazione dei bandi per le nuove reti mobili 5G e per il lotto 15 del Piano Italia a 1 Giga è stato raggiunto l'obiettivo PNRR di assegnare tutte le gare previste dalla Strategia italiana per la banda ultralarga - Verso la Gigabit society entro il 30 giugno 2022.

13 LUGLIO 2022

#Connessioni, pubblicato il primo Bilancio sociale di Infratel Italia che illustra i passi della società all'insegna dello sviluppo sostenibile con ricadute positive su cittadini, comunità locali e stakeholder.

29 LUGLIO 2022

Firma dei contratti tra Infratel Italia e gli aggiudicatari dei bandi Italia a 1 Giga e Italia 5G.

20 SETTEMBRE 2022

Firma dei contratti tra Infratel Italia e gli aggiudicatari dei bandi Scuola connessa e Sanità connessa.

21 SETTEMBRE 2022

Fondo per lo sviluppo delle tecnologie e delle applicazioni di intelligenza artificiale, blockchain e internet of things: al via la misura promossa dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy e gestita da Infratel Italia per finanziare progetti che sostengono la realizzazione di attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione dell'organizzazione e innovazione di processo per promuovere tecnologie e applicazioni di intelligenza artificiale, blockchain e internet of things.

24 NOVEMBRE 2022

Infratel Italia Data Room: online il nuovo progetto di Infratel Italia che punta a valorizzare i dati alla base degli interventi di infrastrutturazione digitale sul territorio nazionale, per fornire agli utenti informazioni aggiornate sui Piani in corso.

DICEMBRE 2022

Infratel Italia rientra nella top 5 delle società partecipate del Ministero dell'Economia e delle Finanze con miglior utile su fatturato (+27.3%) (Fonte: Centro Studi CoMar)



1.3.

MISSION DI INFRATEL ITALIA

Infratel Italia nasce con l'obiettivo di realizzare tutte le attività finalizzate al potenziamento della rete infrastrutturale pubblica per la banda larga e ultralarga nelle aree del Paese dove gli operatori privati non hanno interesse.

Cresce come società deputata alla realizzazione di infrastrutture di rete di telecomunicazioni a banda larga e ultralarga organiche e integrate sul territorio nazionale e all'eliminazione del digital divide delle aree bianche del Paese, per soddisfare le esigenze di connettività dei cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni.

Oggi Infratel Italia si configura come soggetto abilitatore a livello nazionale di piani di intervento pubblico di infrastrutturazione digitale. Interviene, direttamente o attraverso gli operatori aggiudicatari delle gare, per garantire l'effettività del diritto di accesso alle tecnologie digitali in favore di cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni, in particolare nelle aree marginali del Paese, dando parità di accesso alla rete a banda ultralarga e ai suoi servizi. Il fine ultimo è creare, quindi, una democrazia digitale, indipendentemente dal luogo di residenza, di lavoro e dalle condizioni economiche e sociali.



1.4. L'ATTIVITÀ, CATENA DEL VALORE *e* ALTRE RELAZIONI COMMERCIALI

[GRI 2-6-a, 2-6-b-i]

[GRI 2-6-a] La riduzione del divario digitale e la volontà di apportare un significativo impatto sociale sulla comunità rappresentano gli obiettivi primari che Infratel Italia persegue attraverso la propria attività che, nel corso degli anni, sta progressivamente volgendo da un'attenzione specifica alla realizzazione delle infrastrutture alla creazione di sinergie con i servizi digitali che riempiono di contenuto le infrastrutture realizzate, in tutto o in parte, con fondi pubblici di origine nazionale o comunitaria.

In questo contesto, si inserisce l'ambizioso progetto che mira a qualificare Infratel Italia come "impresa benefit". Sono stati avviati, infatti, nel corso del 2022, i lavori per ottenere formale riconoscimento in merito secondo la normativa di settore ex Legge n. 208/2015, mediante interlocuzioni e approfondimenti con il competente management della Capogruppo Invitalia.

La Società intende perseguire più finalità di beneficio comune e operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, territorio, ambiente e altri portatori di interesse. Difatti, sono sempre più i progetti in fase di sviluppo e/o realizzati da Infratel Italia che si inseriscono in questo scenario.

A partire dal 2015, in seguito all'approvazione da parte del Governo italiano della Strategia Italiana per la Banda Ultralarga che ha l'obiettivo di sviluppare una rete in banda ultralarga sull'intero territorio nazionale e creare un'infrastruttura pubblica di telecomunicazioni coerente con gli obiettivi dell'Agenda Digitale Europea, Infratel Italia, in qualità di stazione appaltante, cura i programmi infrastrutturali e ne amministra le risorse al fine di ridurre il gap infrastrutturale e di mercato in alcune aree del Paese, attraverso la creazione di



condizioni più favorevoli allo sviluppo integrato delle infrastrutture di telecomunicazione fisse e mobili, e rappresenta il quadro nazionale di riferimento per le iniziative pubbliche volte allo sviluppo delle reti a banda ultralarga in Italia.

A tale proposito, come viene descritto nel dettaglio nei capitoli che seguono, l'azione della Società è stata fondamentale per sostenere alcune attività che si trovavano in un'oggettiva situazione di emergenza causata dal digital divide. Solo per fare alcuni esempi, dettagliatamente descritti nel proseguito, si consideri la prosecuzione del Piano Voucher, volto a sostenere famiglie e imprese nell'acquisto di servizi di connettività, del Piano Scuola connessa per una connettività migliore nei plessi scolastici italiani o della misura Digital Transformation per la trasformazione digitale dei processi produttivi delle micro, piccole e medie imprese. Progettualità che fanno parte di quelle azioni a favore della comunità che Infratel Italia persegue come parte della sua azione fondante.

In linea di continuità, poi, con la suddetta strategia, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha allocato il 27% delle risorse totali alla transizione digitale, di cui 6,7 miliardi per la Missione 1 – Componente 2 - Investimento 3 "Reti ultraveloci".

La Strategia, infatti, oltre a completare il Piano di copertura delle aree bianche e delle misure di sostegno alla domanda di connettività, prevede cinque interventi pubblici per coprire le aree geografiche in cui l'offerta di infrastrutture e servizi digitali ad altissima velocità da parte degli operatori di mercato è assente o insufficiente. I piani sono dedicati alla popolazione nel suo insieme (Piano Italia a 1 Giga e Italia 5G) ma anche a specifici settori quali le scuole (Piano Scuola connessa) e le strutture sanitarie (Piano Sanità connessa).

INFRATEL ITALIA, SULLA BASE DELLA CONVENZIONE CON IL DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE E LA CAPOGRUPPO INVITALIA SIGLATA A DICEMBRE 2021, È STATA DESIGNATA SOGGETTO ATTUATORE DEGLI INTERVENTI DEL GOVERNO PER LE INFRASTRUTTURE TELCO, QUALIFICANDOSI COME IL SOGGETTO PUBBLICO IN GRADO DI FORNIRE UNA RISPOSTA ALLE ESIGENZE DI CONNESSIONE DI QUELLA PARTE DI PAESE ALTRIMENTI DISCONNESSA E PERIFERICA E COME ABILITATORE DI SERVIZI PER UN PAESE SEMPRE PIÙ DIGITALE E CONNESSO.

La digitalizzazione è, infatti, un essenziale fattore abilitante di processi sociali ed economici e del progresso di per sé, funzionale alla riduzione delle disuguaglianze dal punto di vista economico, culturale e sociale in linea con i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (noti come SDGs - Sustainable Development Goals) dell'Agenda 2030. Uno di essi in particolare, il 9, è strettamente connesso all'ambito delle infrastrutture tecnologiche, prevedendo infatti di "costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione e un'industrializzazione equa, responsabile e sostenibile", e che considera tra i suoi target quello di garantire l'accesso ai servizi di connettività in modo diffuso e a un equo prezzo, aumentando significativamente l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Una rete sicura, affidabile e accessibile risulta, quindi, per l'Agenda 2030, un fattore chiave per un'industrializzazione sostenibile, per abilitare l'innovazione, la ricerca scientifica e la capacità tecnologica.

Infratel Italia contribuisce a tale obiettivo con le sue attività fondanti, correggendo le disuguaglianze sociali e geografiche generate dall'assenza di iniziativa privata in merito alla fornitura di servizi di connettività da parte delle imprese e consentire, dunque, una maggiore coesione sociale e territoriale mediante l'accesso ai mezzi di comunicazione tramite la rete a banda ultralarga.

[GRI 2-6-b-ii] Infratel Italia usufruisce dell'Albo Fornitori della Capogruppo per effettuare acquisti di beni e servizi finalizzati al soddisfacimento dei fabbisogni aziendali che consentono, in aggiunta, il proseguo delle attività volte al raggiungimento della mission aziendale. L'Albo Fornitori è suddiviso in diverse sezioni dove è possibile evincere le categorie di appartenenza di ogni fornitore e non può essere utilizzato per gli acquisti di beni e servizi tramite mercato elettronico della pubblica amministrazione coordinato da Consip S.p.A.

Sia l'Albo Fornitori sia le procedure di gara sono gestiti tramite la piattaforma "InGaTe" (Invitalia Gare Telematiche). La piattaforma, nel suo insieme, permette di amministrare: procedimenti di gara per l'affidamento delle commesse, servizi e forniture, concorsi di idee e progettazione, albo fornitori, altre iniziative connesse alle attività di cui sopra, sempre secondo la normativa vigente in materia di appalti, documenti informatici e firma digitale.

Condizione indispensabile per la partecipazione alle procedure di gara da parte dei fornitori, è completare l'iter di registrazione sulla piattaforma e la firma della dichiarazione di lettura e accettazione del Codice Etico di Invitalia/Infratel Italia.

È previsto un aggiornamento dell'Albo per l'adeguamento all'esigenza di valorizzazione del rating non finanziario attribuito agli operatori economici operanti sul mercato in termini di criteri di punteggio ambientale, sociale e di governance.

Tutti gli incarichi "sotto soglia" per la prestazione di servizi e/o la fornitura di beni, vengono effettuati mediante procedura di affidamento diretto ex art. 36 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

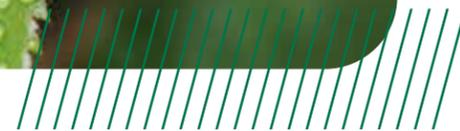
Gli acquisti di Infratel Italia avvengono principalmente nel centro Italia dove ha sede la Società e sono per lo più diretti verso le categorie di prodotti e servizi sotto riportate:

- servizi generali;
- information technology;
- servizi personale;
- servizi amministrativi.

Infratel Italia, verso i propri fornitori, ha registrato pagamenti per un valore di circa 1,6 milioni nel corso del 2022.

1.4.1.

VALUTAZIONE AMBIENTALE dei **FORNITORI**



[GRI 308-1-a]

L'**89%** dei fornitori selezionati mediante procedure di evidenza pubblica è stato selezionato o contrattualizzato in modo da assicurare l'applicazione del **principio di non arrecare un danno significativo a nessuno degli obiettivi ambientali** di cui all'art. 9 del Regolamento (UE) 2020/852, in conformità all'articolo 17 del medesimo Regolamento.

Il residuo **11%** dei fornitori è stato contrattualizzato per servizi sottratti all'applicazione della normativa richiamata.

1.4.2.

VALUTAZIONE SOCIALE dei **FORNITORI**



[GRI 414-1-a] L'83% dei fornitori selezionati mediante procedure di evidenza pubblica è stato scelto impiegando, tra gli altri, elementi di valutazione sulle pari opportunità di genere e generazionali, nonché sull'inclusione lavorativa delle persone con disabilità e svantaggiate e, in particolare:

1. adozione di specifici strumenti di sostenibilità e welfare aziendale per conciliare le esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti, nonché per evidenziare le modalità innovative di organizzazione del lavoro;
2. adozione di strumenti volti a favorire l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità e svantaggiate: si dovranno descrivere le politiche aziendali volte a promuovere e favorire l'inclusione lavorativa delle persone disabili e svantaggiate;
3. misure adottate per favorire la selezione, assunzione e formazione di giovani di età inferiore a 36 anni e donne nel contesto delle assunzioni necessarie per l'esecuzione dei contratti o per la realizzazione delle attività ad esso connesse e strumentali;
4. misure adottate per favorire la selezione, assunzione e formazione di persone con disabilità e svantaggiate nel contesto delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse e strumentali.

Si precisa che si considerano: (i) soggetti con disabilità quelli di cui all'articolo 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68; (ii) persone svantaggiate, quelle previste dall'articolo 4 della legge 8 novembre 1991, n. 381, gli ex degenti di ospedali psichiatrici, anche giudiziari, i soggetti in trattamento psichiatrico, i tossicodipendenti, gli alcolisti, i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare, le persone detenute o internate negli istituti penitenziari, i condannati e gli internati ammessi alle misure alternative alla detenzione e al lavoro all'esterno ai sensi dell'articolo 21 della legge 26 luglio 1975, n. 354 e successive modificazioni.

1.4.3.

PROCUREMENT RESPONSABILE



Infratel Italia è consapevole del valore, dal punto di vista ambientale e sociale, delle relazioni instaurate con i propri fornitori. L'attenzione della Società a tali tematiche guida anche la scelta degli operatori economici con cui interagire. È possibile riscontrare tale applicazione nella selezione dei fornitori che tiene conto, tra i vari requisiti, del possesso di certificazioni ISO 14001 e ISO 45001.

Per ciò che concerne la gestione dei fornitori per la realizzazione e la manutenzione delle infrastrutture di rete, i relativi contratti/accordi quadro prevedono clausole di responsabilità in capo all'appaltatore quale produttore dei rifiuti prodotti/derivanti dall'esecuzione delle attività in cantiere. Inoltre, quest'ultimo potrà operare solo se ottenute tutte le necessarie autorizzazioni ambientali (anche per impianti e macchinari) e deve necessariamente avvalersi di ditte debitamente autorizzate per il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti.

Infratel Italia verifica il possesso dei requisiti abilitativi, da parte degli operatori incaricati dall'appaltatore che realizza l'infrastruttura, delle attività di trasporto e smaltimento dei rifiuti (presenza autorizzazione e certificazioni in corso di validità, impianti e mezzi di trasporto).



1.5.

APPROCCIO AL COINVOLGIMENTO *degli* STAKEHOLDER

[GRI 2-29-a-i, 2-29-a-ii] La capacità di Infratel Italia di raggiungere i propri obiettivi è legata in maniera indissolubile alla creazione e al mantenimento di solide relazioni con gli stakeholder. Il costante impegno per l'incremento della rete di relazioni, degli accordi istituzionali, delle convenzioni e la presenza ai tavoli di partenariato pubblico consentono di creare sinergie tra questi ultimi e rendere più efficaci le azioni finalizzate a generare sviluppo. Il ruolo di portatore di competenze specialistiche e di coordinamento tra molteplici soggetti istituzionali coinvolti in un'ottica di capacity building, la presenza e il continuo ascolto del territorio, la facilitazione e il supporto alla cooperazione interistituzionale, sono gli elementi che, nel tempo, hanno caratterizzato l'azione di Infratel Italia.

La struttura dedicata rivede con cadenza annuale la lista degli stakeholder per stare al passo con le evoluzioni dell'organizzazione e del mercato. Nell'identificare e coinvolgere gli stakeholder, Infratel Italia si è confrontata, innanzitutto, con i propri stakeholder interni - il management - al fine di individuare i portatori di interesse che ruotano attorno alla Società e ha condotto un'analisi di benchmark sulla documentazione di sostenibilità di primarie società comparabili e/o affini e ha considerato, quale punto di riferimento per l'individuazione dei suoi temi materiali, la Dichiarazione consolidata di Carattere Non Finanziario della Capogruppo Invitalia.

Nel 2022 sono state identificate sette categorie principali di stakeholder con ognuna delle quali sono state impiegate differenti modalità di ingaggio. A ciascuna categoria di stakeholder individuata, è stata associata una sottocategoria di dettaglio che meglio identifica la natura dei portatori di interesse della Società.

RISORSE UMANE



Dipendenti, lavoratori esterni

ISTITUZIONI



Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Dipartimento per la Trasformazione Digitale, ANCI, Sindaci, Province ed enti autonomi, altre istituzioni centrali e locali, Invitalia

BENEFICIARI DIRETTI



Cittadini, imprese, pubblica amministrazione, enti locali

BENEFICIARI INDIRETTI



Enti locali, operatori, service provider

FORNITORI



Fornitori di servizi, appaltatori, subappaltatori

MEDIA



Media, stampa e opinion maker

UNIVERSITÀ



[GRI 2-29-a-iii]

Di seguito le modalità principali di coinvolgimento degli stakeholder:

RISORSE UMANE

retreat aziendale, processo di valutazione 360° e relativi colloqui di approfondimento con il referente della funzione di appartenenza, partecipazione a eventi organizzati dalla Società (plenarie, retreat, altri incontri);

ISTITUZIONI

mappatura dei soggetti di interesse, partecipazione a tavoli di lavoro, protocolli di intesa, iniziative istituzionali, organizzazione di incontri in presenza o da remoto, organizzazione di eventi di stakeholder engagement (Assemblea ANCI, CEOforLife, ConnecTO Startup contest, visita delegazione Ministero delle Comunicazioni d'Israele a Roma);

BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI

sono costantemente informati circa le principali attività e lo stato di avanzamento dei progetti, nonché dei risultati economici e finanziari della Società attraverso l'aggiornamento costante dei portali infratelitalia.it, bandaultralarga.italia.it, wifi.italia.it, invitalia.it e i canali social della Società; corrispondenza attraverso la casella email info@infratelitalia.it e le caselle pec istituzionali, partecipazione a tavoli di lavoro, protocolli di intesa;

MEDIA

nel corso del 2022 sono informati circa le principali attività e i risultati raggiunti con articoli su media nazionali e locali, web news, comunicati stampa e interviste;

UNIVERSITÀ

sono stati realizzati 16 incontri con le università denominati "Infra UniTour".

Per quanto riguarda i cittadini, Infratel Italia conferma la strategia fortemente orientata al digital caring, proponendo attraverso i social e la casella e-mail risposte personalizzate e veloci agli utenti. Nel 2022 la Società ha gestito circa 100 conversazioni di caring tra la pagina pubblica ed i messaggi privati di Facebook e Twitter e gestito circa 10 mila e-mail.

1.6. TEMI MATERIALI



[GRI 3-1-a-i] Nel corso del 2022, Infratel Italia ha definito la necessità di effettuare una rivalutazione dei propri temi materiali, che rappresentano quei temi oggetto di rendicontazione, in grado di riflettere gli impatti economici, ambientali e sociali dell'organizzazione o di influenzare le decisioni degli stakeholder. A tal fine, Infratel Italia ha condotto un'analisi di benchmark sulla documentazione di sostenibilità di primarie Società comparabili e/o affini e ha considerato, quale punto di riferimento per l'individuazione dei suoi temi materiali, la Dichiarazione consolidata di Carattere Non Finanziario della Capogruppo Invitalia. Successivamente, ha sottoposto, mediante un questionario ad hoc, alla valutazione del proprio Management le tematiche rendicontate nel precedente ciclo di rendicontazione al fine di comprenderne e/o aggiornarne il grado di rilevanza.

[GRI 3-1-a-ii] L'analisi è stata svolta con il coinvolgimento diretto del Top Management di Infratel Italia, al quale è stato chiesto di determinare la priorità di ciascun tema materiale sulla base dell'impatto che ogni tematica ha nei confronti delle attività di Infratel Italia e della conduzione del business in maniera responsabile. Gli stakeholder interni sono stati chiamati a valutare i temi materiali utilizzando un criterio di misurazione che evidenzia la rilevanza/importanza di ciascun tema, attraverso una scala di valori compresi tra 1 (trascurabile) e 5 (molto alta).

[GRI 3-1-b] È stato coinvolto il Top Management di Infratel Italia in una survey volta a identificare e misurare la rilevanza/importanza associata a ciascun tema.

[GRI 3-2-a] L'analisi di materialità 2022 ha portato a identificare 16 temi materiali. Di seguito l'elenco dei temi materiali ordinati per rilevanza.



| temi materiali | descrizione |
|--|---|
| Innovazione e digitalizzazione |  <p>Promuovere l'innovazione e la digitalizzazione come leva strategica che permette di rispondere alle esigenze del mercato e di essere in linea con la trasformazione digitale del Paese e con la transizione tecnologica attualmente in atto mediante anche piattaforme di gestione degli incentivi e degli investimenti pubblici, perseguendo l'obiettivo di riduzione del digital divide.</p> |
| Salute e sicurezza |  <p>Garantire la tutela della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro, sviluppando la consapevolezza dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutto il personale e favorendo condizioni di lavoro funzionali all'integrità psicofisica dei lavoratori e al rispetto della loro personalità morale.</p> |
| Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |  <p>Impegnarsi a sviluppare e valorizzare le proprie persone, con un'attenzione anche all'attrazione e alla retention dei talenti, garantendo l'accesso in modo equo e trasparente a programmi di sviluppo e di formazione volti ad accrescere le conoscenze e a consolidare la professionalità richiesta dai diversi ruoli aziendali e benefit aziendali. Favorire le pari opportunità in termini di genere, età e provenienza dei dipendenti, ponendo particolare attenzione anche al numero di lavoratori dipendenti e non, il tipo di rapporto contrattuale, le mansioni svolte e il turnover all'interno della propria area.</p> |
| Qualità del servizio e inclusività |  <p>Improntare le attività su un sistema di valori incentrato sulla qualità del servizio, assicurando ai cittadini un accesso equo a un'infrastruttura sicura ed affidabile nel tempo al fine di sostenere lo sviluppo economico e il superamento del digital divide.</p> |
| Etica del business, integrità e trasparenza |  <p>Promuovere comportamenti etici improntati all'osservanza delle normative, dei codici interni ed esterni, di convenzioni internazionali (Convenzione ILO; Dichiarazione dei Diritti Umani; etc.) per favorire integrità e trasparenza nella gestione delle relazioni con tutti gli stakeholder (dipendenti, rappresentanze dei lavoratori, fornitori, etc.) e nello svolgimento delle attività.</p> |

| temi materiali | descrizione |
|---|---|
| Comunità locali |  <p>Gestire programmi e strumenti finalizzati allo sviluppo del territorio, i quali abilitano la riqualificazione e il potenziamento di infrastrutture di telecomunicazione nelle cosiddette "aree bianche", permettendo così il superamento delle disuguaglianze e garantendo a tutti i cittadini un accesso diretto a una rete più efficiente.</p> |
| Catena di fornitura responsabile |  <p>Garantire la gestione responsabile della catena di fornitura, assicurando alti profili di moralità e affidabilità e la massima attenzione alla qualità, alla sicurezza e al rispetto dell'ambiente.</p> |
| Cybersecurity e privacy |  <p>Attribuire importanza centrale alle strategie di gestione dei rischi adottando nel continuo misure conformi alle disposizioni vigenti in materia di security e data privacy, con l'obiettivo di garantire la protezione dei sistemi informativi da eventi che possano avere impatti negativi sulla Società e sui diritti degli interessati.</p> |
| Emissioni |  <p>Promuovere l'implementazione di azioni concrete al fine di contribuire alla riduzione delle emissioni di GHG e degli altri inquinanti in atmosfera riconducibili alle proprie attività e gestire in modo efficiente le risorse energetiche, con l'obiettivo di limitare in modo sostanziale l'impatto ambientale.</p> |
| Consumi energetici |  <p>Favorire l'applicazione di misure nel campo dell'efficientamento energetico (in armonia con gli obiettivi di risparmio e di efficienza) in grado di garantire nel tempo sia l'eliminazione degli sprechi e la salvaguardia delle risorse energetiche comuni, sia l'ottimizzazione dei costi interni.</p> |
| Rifiuti |  <p>Garantire una corretta gestione dei rifiuti volta alla salvaguardia dell'ambiente, riducendo progressivamente i rifiuti destinati allo smaltimento e implementando politiche di sensibilizzazione atte a promuovere comportamenti responsabili da parte dei dipendenti, fornitori e appaltatori.</p> |



GOVERNANCE ETICA *e* GESTIONE *Trasparente*



2.1. STRUTTURA della GOVERNANCE

[GRI 2-9-a] Il sistema di governance di Infratel Italia si articola secondo il modello tradizionale e prevede un organo di amministrazione, il Consiglio di Amministrazione (CdA), e uno di controllo - il Collegio Sindacale.

[GRI 2-9-c] Si riporta, di seguito, la loro composizione.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (CDA)

| | |
|--------------------------------|--------------------------------|
| PRESIDENTE | <i>Eleonora Fratesi</i> |
| AMMINISTRATORE DELEGATO | <i>Marco Bellezza</i> |
| CONSIGLIERE | <i>Chicco Porcu</i> |
| CONSIGLIERE | <i>Leonarda Danila Sansone</i> |
| CONSIGLIERE | <i>Giulio Mazzotti</i> |

Tabella: componenti del Consiglio di Amministrazione

COLLEGIO SINDACALE

| | |
|-----------------------------|-------------------------------------|
| PRESIDENTE | <i>Nadia Fontana</i> |
| SINDACO EFFETTIVO | <i>Alessandro Portolano</i> |
| SINDACO EFFETTIVO | <i>Andrea Pirrottina</i> |
| SINDACO SUPPLENTE | <i>Francesca Fatello</i> |
| SINDACO SUPPLENTE | <i>Francesco Alati</i> |
| SOCIETÀ DI REVISIONE | <i>Deloitte & Touche S.p.A.</i> |

Tabella: componenti del Collegio Sindacale



Composizione del CdA per Genere



| genere e classi d'età | numero | percentuale (%) |
|-----------------------|----------|-----------------|
| Uomini | 3 | 60% |
| Donne | 2 | 40% |
| TOTALE | 5 | 100% |
| Minore 30 Anni | 0 | 0% |
| Tra i 30 e i 50 Anni | 2 | 40% |
| Maggiore 50 Anni | 3 | 60% |
| TOTALE | 5 | 100% |

Tabella: Diversità del Consiglio di Amministrazione per genere e classi d'età

2.2. NOMINA e SELEZIONE del PIÙ ALTO ORGANO DI GOVERNO



[GRI 2-10-a]

Ai sensi dello Statuto, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri.

La composizione del Consiglio deve assicurare il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

2.3. RUOLO DEL PIÙ ALTO ORGANO DI GOVERNO nella SUPERVISIONE DELLA GESTIONE DEGLI IMPATTI



[GRI 2-12] Il CdA svolge un ruolo di indirizzo e di supervisione strategica, perseguendo l'obiettivo prioritario della creazione di valore per gli stakeholder in un orizzonte di medio-lungo periodo, nella prospettiva del successo sostenibile della Società.

[GRI 2-12-a] Nella fattispecie, al CdA spetta:

- la gestione ordinaria e straordinaria della Società;
- la determinazione e il monitoraggio delle linee strategiche di gestione;
- l'approvazione delle relazioni finanziarie e di sostenibilità;
- l'approvazione delle politiche e obiettivi di sostenibilità.

Relativamente alla sostenibilità, il CdA si avvale di una struttura dedicata, all'interno dello staff dell'Amministratore delegato, che ha il compito di individuare e analizzare i temi materiali inerenti alle attività della Società e redigere il c.d. Bilancio di Sostenibilità. Il CdA ha il compito di approvare i temi materiali e gli impatti a essi associati.

[GRI 2-12-b] Il CdA, anche avvalendosi della struttura dedicata sopra menzionata, provvede all'assessment del presidio ESG, alla definizione della matrice di materialità/di impatto, al monitoraggio delle iniziative aziendali in corso sul fronte della sostenibilità e alla definizione degli

obiettivi ESG (a partire da quelli ambientali) in funzione della complessiva pianificazione.

Il CdA coinvolge i propri stakeholder interni a sostegno dei suddetti processi sottoponendo, attraverso la struttura dedicata, dei questionari di valutazione sui temi materiali e gli impatti a essi collegati.

I risultati di questi processi sono considerati fondamentali per stabilire obiettivi e perimetri del raggio d'azione della Società.

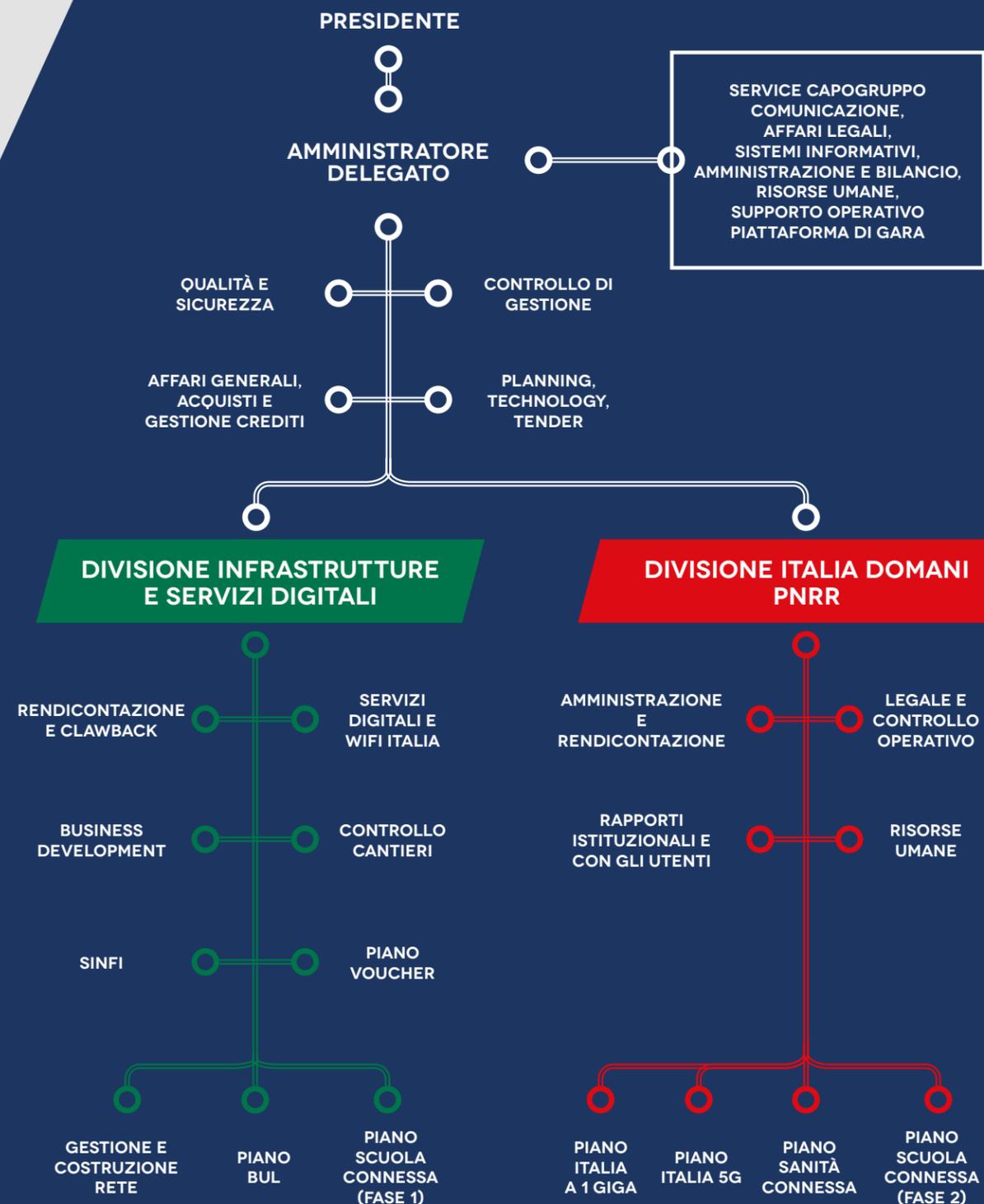
[GRI 2-12-c] Le risultanze dei processi sono valutate dal CdA periodicamente e, almeno, per ciascun esercizio, in occasione della pianificazione e della consuntivazione degli obiettivi ESG nonché della predisposizione della DNF annuale (Bilancio di Sostenibilità). L'insieme dei principi e delle regole che guidano l'esecuzione delle attività volte al perseguimento degli obiettivi aziendali, la gestione dei rischi a essi associati e le attività di controllo e di monitoraggio sono definiti nell'ambito degli strumenti normativi (Policy, Procedure e Istruzioni Operative) che la Società adotta e diffonde a tutta l'organizzazione, considerandoli strumenti fondamentali di knowledge management. Inoltre, ruoli e responsabilità relativi alla pianificazione, esecuzione e controllo delle attività aziendali sono assegnati al personale Infratel Italia garantendo i necessari flussi informativi, nel rispetto delle linee gerarchiche definite, della diversità dei ruoli e della mission aziendale.



2.4. ASSETTO ORGANIZZATIVO

L'organizzazione manageriale di Infratel Italia si articola in **21 funzioni aziendali** mentre alcune competenze sono gestite in modalità di service infragruppo dalla Capogruppo Invitalia.

Si riporta, di seguito, l'assetto organizzativo al 31 dicembre 2022¹.



¹ Disposizione Organizzativa n° 03/2022.

2.5. ETICA, INTEGRITÀ e TRASPARENZA

2.5.1. GOVERNANCE ETICA e GESTIONE TRASPARENTE



Infratel Italia considera il perseguimento della propria mission aziendale e lo svolgimento delle proprie attività quali priorità da gestire avendo come punto di riferimento valori fondamentali come il rispetto delle regole, la correttezza e la trasparenza.

A dimostrazione della totale attenzione della Società verso l'adozione di una governance responsabile e trasparente, Infratel Italia anche nel corso del 2022 ha continuato a implementare la Piattaforma BUL² che rappresenta un potente strumento volto a garantire la trasparenza nei confronti dei cittadini rispetto alle attività gestite e alle relative tempistiche e alle risorse pianificate e spese. Infatti, attraverso la Piattaforma, ogni cittadino ha la possibilità di monitorare lo stato di avanzamento del Piano stesso, in termini di stato di completamento degli interventi in aree bianche, visualizzando fattori quali:

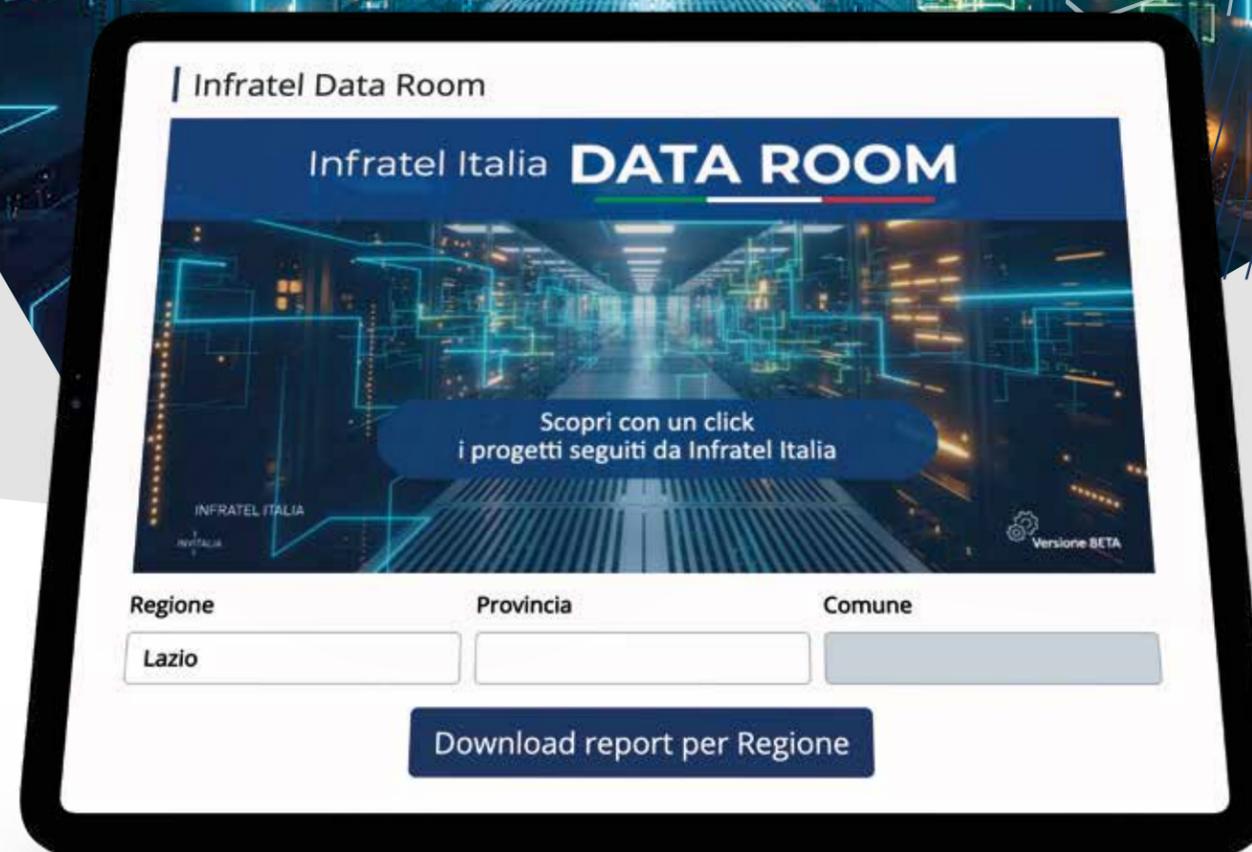
- percentuale di cantieri completati;
- stato dei cantieri per provincia italiana;
- unità immobiliari connesse via fibra o wireless;
- durata dei cantieri.

Inoltre, i cittadini possono, tramite apposita query, verificare il livello e lo stato del servizio di connettività disponibile presso ciascuna unità abitativa.

Non solo, a novembre 2022 la Società ha lanciato l'applicativo Data Room, accessibile dal sito infratelitalia.it, attraverso cui è possibile avere accesso ai dati alla base degli interventi di infrastrutturazione digitale che Infratel Italia sta conducendo su tutto il territorio nazionale.

L'idea alla base di questo sistema di reportistica avanzato è quella di offrire ai cittadini informazioni in tempo reale sullo stato di avanzamento dei lavori e, più in generale, sull'attuazione dei Piani Banda Ultralarga, WiFi Italia, Voucher Fase 1 e 2, Scuola connessa e PNRR. L'obiettivo è eliminare qualsivoglia asimmetria informativa per consentire un controllo diffuso sull'avanzamento di progetti strategici per l'Italia.

Accedendo all'applicativo si può avere contezza, nella misura più granulare possibile, del lavoro svolto dagli operatori partner e scaricare una relazione aggiornata in tempo reale sugli interventi.



Questo strumento è uno degli esempi di come Infratel Italia sia impegnata a garantire, coerentemente con la sua missione, un servizio fondamentale per cittadini, comunità, istituzioni e imprese e facilmente monitorabile. Tutti i dati nella disponibilità di Infratel Italia sull'avanzamento dei progetti in corso vengono resi disponibili in modalità agile sulla piattaforma, che rappresenta un primo importante momento per la trasformazione di Infratel Italia in società data-driven.

2.5.2. MODELLO di ORGANIZZAZIONE, GESTIONE e CONTROLLO 231/2001

Al fine di promuovere la correttezza nello svolgimento delle attività aziendali e con l'obiettivo di diffondere l'integrità e la trasparenza, la Società ha deciso di dotarsi di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, coerente con il MOG della Capogruppo, per prevenire il rischio di commissione di reati presupposto della responsabilità amministrativa ex D.Lgs. 231/01.

Questa decisione è motivata dalla volontà di tutelare la Società e la sua immagine, nonché gli interessi e le aspettative degli stakeholder. Tale obiettivo è perseguito mediante l'individuazione delle attività sensibili, la predisposizione di un sistema organico e strutturato di procedure e l'adozione di un adeguato sistema di controllo dei rischi.

Al fine di garantire l'osservanza del Modello, il CdA ha istituito l'Organismo di Vigilanza, il quale è costituito da un organo collegiale composto da un membro esterno con elevate caratteristiche di professionalità, dal Responsabile dell'Internal Auditing e dal Responsabile degli Affari Legali della Capogruppo.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo si compone di:

- una Parte Generale, che descrive i contenuti e gli impatti del D.Lgs. 231/01, i principi base e gli obiettivi del MOGC;
- una Parte Speciale costituita dai protocolli di controllo e dalle procedure organizzative elaborati a partire dalla mappatura delle aree di rischio.

Per quanto concerne il Whistleblowing, Infratel Italia ha istituito dei "canali informativi dedicati" al fine di consentire, a tutela dell'integrità della Società, segnalazioni circostanziate di condotte illecite di cui si sia venuti a conoscenza in ragione delle funzioni svolte.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, già oggetto di aggiornamento nel corso dell'anno 2021, è stato ulteriormente interessato da interventi di modifica nell'anno 2022 anche al fine di allineare il modello ai nuovi reati presupposti e alla nuova configurazione organizzativa di Infratel Italia. Tale percorso sarà oggetto di finalizzazione e conclusione entro il primo semestre dell'esercizio sociale 2023.



In particolare, le attività di modifica hanno comportato:

- l'elaborazione di una inedita metodologia di risk assessment;
- la conduzione e formalizzazione di una valutazione dei rischi aderente alla metodologia sopra indicata;
- la modifica della Parte Speciale;
- l'attività di integrazione tra il MOG ex D.Lgs. n. 231/2001 e Sistema di Gestione Qualità e Ambiente ISO 9001-ISO 14001;
- una più incisiva integrazione tra il MOG ex D.Lgs. n. 231/2001 e le procedure aziendali, compreso il Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro ISO 45001:2018;
- una più dettagliata definizione dei flussi verso l'Organismo di Vigilanza e verso la Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza;
- una nuova analisi della Procedura "Gestione delle segnalazioni di corruzione irregolarità e illeciti".

Nell'ambito dei "lavori di aggiornamento del MOG 231", particolare rilevanza è stata assegnata ai processi rientranti nel perimetro della Divisione Italia Domani – PNRR ai quali è stata dedicata apposita sezione della Parte Speciale in raccordo con le procedure organizzative adottate dalla Divisione per la regolamentazione dei singoli progetti seguiti dalla stessa (Italia a 1 Giga, Italia 5G, Scuola connessa, Sanità connessa e Isole Minori).

Inoltre, nell'ambito della Parte Speciale è stata inserita la sezione relativa alle seguenti misure, la cui gestione coinvolge anche le strutture di Infratel Italia:

- Digital Transformation;
- Fondo per l'intrattenimento digitale;
- Fondo per lo sviluppo di tecnologie e applicazioni di intelligenza artificiale, blockchain e internet of things.

2.5.3. CODICE ETICO



Il rispetto della legalità, dei diritti fondamentali della persona, di regole chiare e trasparenti e in sintonia con gli obiettivi della comunità rappresenta per Infratel Italia un elemento fondamentale per il perseguimento della mission aziendale.

Al fine di tutelare efficacemente la propria immagine, la Società ha deciso di adottare un Codice Etico che formalizza i principi parte dell'identità aziendale ed è volto a regolarne l'attività attraverso norme comportamentali.

Il Codice Etico definisce i valori aziendali evidenziando i diritti e i doveri di tutti coloro che, a qualsiasi titolo, ne sono parte integrante. Sono, altresì, indicate le norme di comportamento da osservare rigorosamente nella gestione dei rapporti con interlocutori e stakeholder e, in

generale, con tutti i soggetti legati da un rapporto di collaborazione. Tutto ciò conferma l'elevata professionalità che Infratel Italia offre e la volontà di bandire le condotte trasgressive nei confronti delle disposizioni di legge e in contrasto con i valori che la Società promuove.

Infratel Italia, così come tutte le altre società appartenenti al Gruppo, garantisce a tutti i dipendenti e collaboratori un adeguato programma di formazione e di sensibilizzazione in relazione ai principi contenuti nel Codice Etico e alle problematiche a esso connesse.

Anche il Codice Etico, come le restanti parti del MOG 231, è stato oggetto di aggiornamento nel corso dell'anno 2022.

2.5.4. CONFLITTI *di* INTERESSE

[GRI 2-15] Il controllo sui comportamenti che possano generare conflitti di interesse, anche solo potenziali, rappresenta uno dei principi che guidano il sistema di controllo interno e il modello organizzativo di Infratel Italia.

Nella fattispecie, la Società si è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/2001 e Legge n. 190/2012, e di un Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, annualmente aggiornato, che costituisce parte speciale di detto Modello, dedicata alle misure di prevenzione della corruzione e alla trasparenza.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPTC) elabora e predispone annualmente la proposta del Piano da sottoporre al CdA per l'adozione. Quest'ultimo ne definisce gli

obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, approva e adotta il Piano e i relativi aggiornamenti.

Tra gli obiettivi strategici perseguiti da Infratel Italia, rilevano l'assicurare la correttezza dei rapporti tra la Società e i soggetti terzi, anche verificando e segnalando conflitti d'interesse o fenomeni corruttivi; il coordinare le misure di prevenzione della corruzione con i controlli che devono essere attuati in base al sistema di controllo interno aziendale, per esempio, in fase di selezione e inserimento di nuove risorse attraverso la compilazione di una autodichiarazione sull'assenza di conflitto di interesse.

In aggiunta, Infratel Italia ha adottato misure organizzative necessarie a certificare

l'insussistenza di eventuali situazioni di inconferibilità e incompatibilità nei confronti di amministratori e dirigenti in coerenza con le disposizioni all'uopo previste dalla Legge n. 190/2012 e dal D.Lgs. n. 39/2013, come specificate nelle apposite Linee Guida ANAC (Determinazione n. 833 del 3 agosto 2016). Rientra, ad esempio, tra le cause di inconferibilità, la condanna per reati contro la pubblica amministrazione mentre, tra le cause di incompatibilità, lo svolgimento in proprio di un'attività professionale regolata, finanziata o retribuita dall'Amministrazione o ente che conferisce l'incarico. Il modulo dichiarativo di insussistenza delle suddette cause e delle situazioni di conflitto di interessi viene sottoscritto da coloro che ricoprono incarichi dirigenziali e di vertice sia all'atto di conferimento dell'incarico sia periodicamente nel corso del rapporto.

Tra le misure generali si annovera, poi, il sopracitato Codice Etico e di Comportamento di Infratel Italia, che costituisce un elemento essenziale del Piano e che introduce una definizione chiara ed esplicita delle responsabilità sociali ed etiche dei propri dirigenti, quadri, dipendenti e fornitori verso i diversi gruppi di stakeholder. Il Codice è stato definito sulla base del Codice di Comportamento dei Dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013), nonché delle indicazioni formulate nelle varie release del P.N.A. e delle Linee Guida generali in materia (Delibera ANAC n. 75 del 24 ottobre 2013). Il Codice Etico e di Comportamento della Società è stato, quindi, elaborato e aggiornato tenendo in considerazione le indicazioni dell'Autorità, oltre alle previsioni contenute nel Codice di Comportamento e alle scelte della Capogruppo. Tra le diverse linee di intervento promosse all'interno del Codice, è previsto il divieto di pantouflage, disciplinato dalla Legge n. 190/2012. Si tratta del divieto, per il dipendente pubblico, di svolgere, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i privati che siano stati destinatari dell'attività dell'Amministrazione/Ente svolta dal dipendente pubblico medesimo, nel triennio di servizio precedente, con l'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, e che abbia comportato un vantaggio o un'utilità per i privati in questione. Tale divieto viene concretizzato, ad esempio, inserendo nei contratti per il personale, a cui siano stati attribuiti poteri autoritativi o negoziali, l'obbligo di sottoscrivere, al momento della cessazione dal servizio o dall'incarico, una dichiarazione di impegno al



rispetto del divieto stesso oppure in caso di gare, l'obbligo per l'operatore economico concorrente di dichiarare di non aver stipulato contratti di lavoro o attribuito incarichi in violazione del divieto.

Principio cardine della politica volta a eliminare i conflitti di interesse di Infratel Italia è la diffusione e il rafforzamento della cultura etica e dei principi e valori di riferimento cui si ispira la Società in tutti i suoi dipendenti, sia in posizione apicale che subordinata.

La Società ha ritenuto fondamentale la predisposizione di un adeguato programma di formazione sul rischio corruttivo e le tematiche connesse, concentrandosi sui soggetti maggiormente esposti a detto rischio e realizzando un piano formativo strutturato, estendendone la partecipazione a tutti i dipendenti della Società.

Nel segno del continuo impegno di Infratel Italia nel prevenire e gestire efficacemente i conflitti di interesse, la Società ha previsto l'invio periodico a tutti i dipendenti di un'informativa volta a sensibilizzare gli stessi circa l'importanza che riveste per la Società la loro corretta gestione.

Inoltre, disposizioni specifiche sono presenti nel Modello Organizzativo con riferimento agli Amministratori, fornitori, RUP e membri delle commissioni di valutazione.

2.5.5. COMUNICAZIONE e FORMAZIONE in MATERIA DI POLITICHE e PROCEDURE ANTICORRUZIONE

[GRI 205-1] Infratel Italia ha proceduto a individuare e sottoporre ad analisi i processi aziendali al fine di individuare quelli esposti al rischio sia di commissione dei reati previsti dalla Legge n. 190/2012, sia di potenziale malfunzionamento della Società dovuto all'uso distorto (i.e. a fini privati) delle funzioni attribuite. Tra le aree a maggior rischio sono state prese in considerazione, in prima istanza, quelle relative alla gestione degli appalti, al processo di erogazione dei finanziamenti e alle procedure di assunzione e progressioni di carriera del personale, alla gestione dei rapporti con i soggetti pubblici e dei rapporti con i collaboratori, fornitori e partner, cui sono state aggiunte ulteriori aree di rischio connesse alla specificità di Infratel Italia.

Le verifiche effettuate hanno evidenziato un sistema di controllo interno sostanzialmente adeguato. Le informazioni di dettaglio su processi, possibili reati rilevanti, uffici coinvolti ed elementi di rischio sono raccolte nella tabella denominata "Mappatura dei processi e attività aziendali" contenuta nel Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022 pubblicato nella sezione "Trasparenza" del sito internet di Infratel Italia.

Per quanto riguarda i processi oggetto di audit, sono state individuate alcune aree di miglioramento, per le quali saranno necessari interventi/azioni correttive, la cui effettiva realizzazione sarà oggetto di monitoraggio nel corso del 2023.

[GRI 205-2-a] Il CdA di Infratel Italia approva la Policy Anticorruzione, il Codice Etico e di Condotta, il Modello Organizzativo 231 e il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e riceve informative sullo stato di avanzamento dell'attuazione dello stesso.

Grazie alla visione e approvazione di questi documenti, il CdA viene informato sui temi in questione.

[GRI 205-2-b] Per la comunicazione ai dipendenti di informazioni o materiale sui temi dell'anticorruzione e della trasparenza, l'ufficio dell'RCPT trasmette e-mail specifiche a tutto il personale interessato e pubblica tutti i documenti di rilievo nell'intranet aziendale.

[GRI 205-2-c] Infratel Italia provvede all'affidamento di servizi e forniture previa ricezione da parte dell'operatore economico selezionato di apposita autocertificazione, attestante la conoscenza e l'integrale

accettazione del Codice Etico e del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, adottati dalla Società ai sensi del Decreto Legislativo 231 dell'8 giugno 2001 e s.m.i., avendone presa diretta visione sul sito web www.infratelitealia.it, nonché previo accertamento del possesso dei requisiti previsti dall'art. 80 D.Lgs. 50/2016. Tali controlli risultano fondamentali ai fini della contrattualizzazione. Inoltre, da due anni, Infratel Italia utilizza specifiche e innovative piattaforme di rating aziendali per la verifica dell'affidabilità dei fornitori

[GRI 205-2-e] I dipendenti della Società, per il 2022, che hanno ricevuto formazione sulle politiche e le procedure anticorruzione sono riportate nella tabella seguente:

| contenuto | totale dipendenti | dirigenti | quadri | impiegati |
|---|-------------------|-----------|--------|-----------|
| D.lgs. 231/2001 - Disciplina della responsabilità amministrativa degli Enti | 51 | | 2 | 49 |
| Sessione D. lgs. 231/2001 - Welcome Training | 102 | | 2 | 100 |

[GRI 205-3] Nell'anno 2022 non è stato accertato nessun episodio di corruzione.



2.5.6. COMUNICAZIONE *sulle* CRITICITÀ

[GRI 2-16] In ossequio alla normativa di riferimento e al Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, il RPCT svolge un'attività di controllo e verifica in ordine all'attuazione e al rispetto delle misure di prevenzione adottate attraverso audit specifici e verifiche dirette, anche con il supporto della Funzione Internal Audit della Capogruppo.

L'attività di monitoraggio svolta direttamente dal RPCT si sostanzia in particolare in:

- un esame dei flussi informativi trasmessi dai Responsabili di processo aziendali, delle schede informative trasmesse dai Referenti Anticorruzione e delle segnalazioni eventualmente pervenute;
- verifica dell'attuazione delle misure di prevenzione di carattere generale (i.e. rispetto del Codice Etico e di Comportamento della Società, gestione dei conflitti di interesse, verifica delle dichiarazioni di incompatibilità e inconfiribilità, nonché di incompatibilità successiva, attuazione delle misure alternative alla rotazione ordinaria del personale, valutazione del fabbisogno formativo).

Gli esiti di tale attività confluiscono in un report di monitoraggio redatto con cadenza annuale dal RPCT, oggetto di condivisione con l'Organismo di Vigilanza/Internal Auditing e con i vertici aziendali.

[GRI 2-16-a] Nel 2022 non sono pervenute segnalazioni di criticità.

2.5.7.

CONOSCENZA COLLETTIVA *del* PIÙ ALTO ORGANO DI GOVERNO



[GRI 2-17-a] Infratel Italia, per portare avanti le conoscenze collettive, le capacità e l'esperienza del massimo organo di governo in merito allo sviluppo sostenibile, ha intrapreso un percorso di profondo rinnovamento per perseguire uno sviluppo sostenibile che abbia ricadute positive su cittadini, comunità locali e stakeholder.

Nel 2021, infatti, il CdA ha deciso di redigere e pubblicare il primo bilancio sociale di Infratel Italia con l'obiettivo di migliorare e consolidare la propria reputazione, la fiducia e la trasparenza verso tutti gli stakeholder. A sottolineare l'importanza di tale progettualità, degno di menzione è il fatto che tale obiettivo è presente anche nel modello MBO in riferimento all'operato dell'Amministratore delegato. Da qualche anno, infatti, sono stati inseriti anche parametri qualitativi e non solo quantitativi per valutare la performance del massimo organo di governo e questo si riflette nella revisione forte del CdA per correggere la visione strategica della Società, sempre più orientata a intraprendere un percorso nuovo verso la sostenibilità. In questo contesto, si inserisce anche il progetto di rendere Infratel Italia una Società Benefit. Sono stati avviati, infatti, nel corso del 2022 i lavori per ottenere formale riconoscimento in merito secondo la normativa di settore ex Legge n. 208/2015, mediante interlocuzioni e approfondimenti con il competente management della Capogruppo Invitalia.

La Società intende perseguire più finalità di beneficio comune e operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, territorio, ambiente e altri portatori di interesse. Difatti, sono sempre più i progetti in fase di sviluppo e/o realizzati da Infratel Italia che si inseriscono in questo scenario.

2.5.8.

VALUTAZIONE *delle* PRESTAZIONI *del* PIÙ ALTO ORGANO DI GOVERNO

[GRI 2-18-a] Non esistono procedure di valutazione delle performance del più alto organo di governo.

Si segnala, tuttavia, che è presente una variabile nel compenso dell'Amministratore delegato, valutata attraverso il MBO, legata al compimento del progetto di qualificazione della Società quale Società Benefit con riferimento all'anno 2022.

[GRI 2-18-b, 2-18-c] Ogni obiettivo presente nell'MBO dell'Amministratore delegato, è soggetto a valutazione annuale da parte del CdA tramite apposite schede di valutazione, condivise poi con la Capogruppo.



2.5.9. POLITICHE RETRIBUTIVE

Le politiche retributive sono rendicontate nella tabella sottostante:

| GRI | CdA | alti dirigenti |
|-----------------|---|--|
| 2-19a-i | <p>La politica sulla remunerazione dei componenti del CdA è definita in linea con le norme di legge. Nella fattispecie, come stabilito dall'art. 2389 del Codice civile, i compensi spettanti ai membri sono stabiliti all'atto della nomina o dall'assemblea.</p> <p>La remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche in conformità dello Statuto è stabilita dal CdA, sentito il parere del Collegio Sindacale. Se lo Statuto lo prevede, l'assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.</p> | <p>La retribuzione fissa è determinata nel rispetto della normativa vigente e del CCNL applicato al Dirigente (CCNL Commercio o CCNL Industria).</p> <p>La retribuzione variabile è determinata nel rispetto della normativa vigente, del CCNL applicato e delle linee guida relative alle politiche di remunerazione approvate dall'Azienda. È legata soprattutto al raggiungimento di obiettivi pre-determinati, al fine di premiare le performance in una logica di MBO (Management by Objectives). I dettagli della retribuzione variabile sono generalmente esplicitati nella contrattazione individuale.</p> |
| 2-19a-ii | <p>Non è previsto nella remunerazione degli Amministratori.</p> | <p>Eventuali bonus di ingresso sono disciplinati nella contrattazione individuale, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa nazionale ed eventualmente dal CCNL applicato.</p> |

| GRI | CdA | alti dirigenti |
|----------------------------|--|--|
| 2-19a-iii | <p>Pagamenti al termine del contratto di lavoro</p> | <p>Non sono previsti nella remunerazione degli Amministratori.</p> <p>Le indennità di fine rapporto sono tutti i pagamenti spettanti al Dirigente alla cessazione del rapporto di lavoro e comprendono l'eventuale liquidazione del TFR e delle spettanze previste dalla legge e dal CCNL di riferimento (es. ferie non godute). Si precisano i seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i periodi di preavviso per i Dirigenti sono disciplinati dal CCNL applicato (diverso da quello applicato a impiegati e quadri) ed eventualmente sono integrati/modificati dalla contrattazione individuale; • le indennità di fine rapporto per i Dirigenti sono disciplinate dalla legge e dal CCNL applicato (diverso da quello applicato a impiegati e quadri) ed eventualmente sono integrate dalla contrattazione individuale. |
| 2-19a-iv | <p>Recuperi (rimborsi di compensi ricevuti in precedenza che un membro del massimo organo di governo o un alto dirigente deve effettuare a favore dell'organizzazione se determinate condizioni dell'impiego o obiettivi non sono soddisfatti)</p> | <p>Eventuali recuperi di somme erogate ai Dirigenti sono disciplinati dalla normativa vigente, dal CCNL applicato e, eventualmente, da clausole espressamente pattuite nella contrattazione individuale.</p> |
| 2-19a-v | <p>Benefici pensionistici</p> | <p>Eventuali benefici pensionistici sono determinati dalla normativa vigente e dalla contrattazione collettiva applicabile al Dirigente (diversa da quella applicabile a impiegati e quadri), sia per quanto riguarda i regimi previdenziali, sia per quanto riguarda le aliquote contributive.</p> |
| 2-18 2-19 | <p>Come le norme sulla remunerazione sono legate agli obiettivi e alle prestazioni in relazione alla gestione degli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone</p> | <p>Non è prevista alcuna correlazione tra la determinazione delle remunerazioni e obiettivi/risultati (2-19) né alcuna valutazione delle performance dei membri del CdA (2-18) in termini di gestione degli impatti sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.</p> |

2.5.10.

PROCESSO *di* DETERMINAZIONE *della* RETRIBUZIONE



[GRI 2-20] La politica retributiva, in linea con quanto definito dalla Capogruppo, è una leva strategica per la sostenibilità economica e per il successo. Pianificare il migliore sistema di retribuzione è una tappa fondamentale nell'esecuzione della strategia aziendale e consente di allineare la gestione dei comportamenti produttivi agli obiettivi organizzativi societari e dei singoli. Le politiche retributive adottate sono, pertanto, mirate ad assicurare la disponibilità di strumenti efficaci nell'indirizzare le prestazioni verso obiettivi aziendali coerenti con i vincoli e le logiche del mercato in cui Infratel Italia opera. È prevista una retribuzione fissa e una variabile, in particolare:

- la retribuzione fissa viene definita in base al ruolo e alle responsabilità delegate, tenuto conto anche dell'esperienza e delle competenze; è coerente con i contratti collettivi e il mercato di riferimento;
- la retribuzione variabile, di breve periodo, è legata al raggiungimento di obiettivi di performance annuali con parametri oggettivi misurabili e condivisi tramite indicatori di tipo economico, finanziario e di performance;
- sono previsti specifici sistemi finalizzati a definire il valore della retribuzione variabile, entrambi collegati a indicatori economici e di performance differenziati per target di responsabilità;
- sistema MBO, applicato a dirigenti e gruppi di persone con responsabilità rilevanti per il raggiungimento dei risultati aziendali;
- premio di produttività, applicato al resto della popolazione aziendale.

La determinazione delle remunerazioni, definita al momento dell'ingresso in azienda, viene periodicamente aggiornata ed è monitorata sulla base di una valutazione delle prestazioni, sistematica e annuale, con un contraddittorio tra Risorse Umane e i responsabili di Linea operativa. In particolare, nel processo di determinazione delle remunerazioni possono essere coinvolte società di consulenza, con l'obiettivo di fornire elementi di conoscenza rispetto al mercato retributivo di riferimento.

2.5.11.

RAPPORTO *di* RETRIBUZIONE TOTALE ANNUALE



[GRI 2-21-a] Il rapporto fra la retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e la retribuzione totale annuale media di tutti i dipendenti (esclusa la suddetta persona) è di 7,9 contro il 7,1 registrato nel 2021.

[GRI 2-21-b] Il rapporto fra l'aumento percentuale della retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e l'aumento percentuale medio della retribuzione totale annuale di tutti i dipendenti (esclusa la suddetta persona) è 4,2%/1,6%.

[GRI 2-21-c] L'individuo più pagato all'interno dell'organizzazione, come per tutte le società oggetto del GRI, risulta essere l'Amministratore delegato. Come condiviso, nella costruzione del rapporto di retribuzione annuale sono state utilizzate le seguenti convenzioni:

- consistenza dell'organico alla data del 31 dicembre 2022;
- al fine di rendere confrontabili i dati 2021 e 2022, è stata considerata l'incentivazione variabile al valore target;
- sono stati esclusi i benefit di natura maggiormente collettiva o di natura contrattuale (previdenza complementare, assistenza sanitaria, buoni pasto, indennità).

2.5.12.

MECCANISMI *per* RICHIEDERE CHIARIMENTI *e* SOLLEVARE PREOCCUPAZIONI



[GRI 2-26a-i, 2-26a-ii] In linea con quanto previsto dalla normativa di riferimento, dai Piani Nazionali Anticorruzione emanati dall'ANAC, dalla Delibera n. 469 del 9 giugno 2021 "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti" (c.d. *whistleblowing*), dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC), adottato ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, e dal Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, Parte Speciale del predetto MOGC, adottato ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e costantemente aggiornato, Infratel Italia adotta una specifica procedura per la gestione delle segnalazioni relative a condotte illecite o irregolari, volta alla salvaguardia dell'interesse e all'integrità della Società, quale ente tenuto a garantire la tutela dei propri dipendenti, autori di segnalazioni. La Procedura INF-PO-07 *Gestione delle Segnalazioni di corruzione, irregolarità e illeciti* (whistleblowing) regola il sistema di segnalazione di illeciti e violazioni delle determinazioni previste dal Piano, dal Modello Organizzativo e dal Codice Etico e di Comportamento nonché, più in generale, di situazioni illecite di cui il personale dipendente, vale a dire i lavoratori e collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore della Società, siano venuti a conoscenza nello svolgimento delle proprie attività e mansioni. La Procedura è volta a garantire:

- al Segnalante la riservatezza rispetto alla sua identità in tutte le fasi di gestione della segnalazione e la tutela da azioni ritorsive o discriminatorie in conseguenza della segnalazione;
- al Segnalato la riservatezza rispetto alla sua identità e la tutela contro le segnalazioni effettuate in mala fede.

In considerazione delle nuove Linee guida in materia di whistleblowing, adottate dall'ANAC con Delibera n. 469 del 9 giugno 2021, Infratel Italia ha provveduto all'adeguamento della Procedura INF-PO-07, così come previsto dal Piano.

Nella fattispecie, le segnalazioni possono essere fatte:

- attraverso la piattaforma "Segnalazione Illeciti - Whistleblowing" <https://infratelitalia.segnalazioni.net/>;
- al RPTC tramite l'indirizzo di posta elettronica appositamente dedicato anticorruzione_infratel@infratelitalia.it oppure attraverso la posta ordinaria all'attenzione del RPCT, Via Calabria, n. 46 - 00187 Roma, in doppia busta chiusa e con la dicitura "riservata personale";
- obbligatoriamente all'OdV, in caso di segnalazione relativa al RPCT o nel caso in cui quest'ultimo si trovi in conflitto di interessi, utilizzando il Modulo per la segnalazione scaricabile dalla Intranet aziendale oppure nella sezione "Società trasparente" del sito istituzionale.



2.5.13.

CONFORMITÀ A LEGGI *e* AI REGOLAMENTI

[GRI 2-27] Nel periodo di rendicontazione non vi sono casi significativi di non conformità, o la mancata ottemperanza, alle leggi e ai regolamenti che si applicano all'organizzazione.



STRATEGIA AMBIENTALE



3.1. RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE



Per quanto riguarda le attività direttamente controllate, Infratel Italia svolge prevalentemente attività di natura intellettuale presso gli uffici concessi in comodato d'uso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, presso le sedi della Capogruppo Invitalia o in affitto.

Le attività perseguite da Infratel Italia per realizzare la propria mission non hanno significativi impatti sull'ambiente ma la Società opera con l'obiettivo di ridurre costantemente il proprio impatto, ponendo attenzione all'evoluzione della legislazione nazionale ed europea in materia.

In particolare, la Società assume ogni idoneo strumento di cautela al fine di tutelare l'ecosistema con particolare attenzione alle normative vigenti in materia di smaltimento rifiuti, tutela delle acque, del suolo, del sottosuolo e dell'atmosfera.

Si evidenzia come nel corso dell'anno 2022 si siano protratte le azioni funzionali alla redazione del sistema di gestione integrato qualità e ambiente conforme alle norme UNI ISO 9001 e alla norma UNI ISO 14001:2015. Tale progetto, in fase di elaborazione, consentirà di produrre un'apposita documentazione di sistema, in sintonia con le procedure aziendali che saranno aggiornate tenendo in considerazione le nuove disposizioni organizzative e i nuovi processi organizzativi.

Nel corso del 2022, la Società ha preso in locazione dei nuovi spazi funzionali all'apertura della nuova sede per ospitare la neonata divisione Italia Domani PNRR. Tutti gli ambienti sono stati rinnovati e messi in sicurezza, condividendo le operazioni con il RSPP e rispettando le linee guida del d.lgs. n.81 del 2008.

Infratel Italia contribuisce alla riduzione delle emissioni di GHG e degli altri inquinanti in atmosfera, attraverso un orientamento all'uso razionale delle risorse e dell'energia, adottando pratiche di lavoro sostenibili e politiche interne di efficientamento dei consumi.

3.2. CONSUMO DELLE RISORSE energetiche, idriche ed emissioni di gas a effetto serra



[GRI 302-1, 302-a, 303-303-1-a-b-c-d, 303-3, 303-5, 305-1, 305-2]

La produzione e il consumo di energia e di risorse idriche esercitano pressioni considerevoli sull'ambiente: emissioni di gas a effetto serra e d'inquinanti atmosferici, sfruttamento del suolo, produzione di rifiuti e fuoriuscite d'idrocarburi. Tali pressioni contribuiscono al cambiamento climatico, danneggiano gli ecosistemi naturali e l'ambiente antropico e provocano effetti negativi sulla salute umana.

Per quanto concerne i consumi energetici e le emissioni, non è stato possibile ricavare informazioni in quanto la Società occupa spazi presso la sede del MIMIT³, perciò i dati di dettaglio non sono disponibili in quanto non posseduti o controllati dall'organizzazione.

Per accogliere e consentire la migliore crescita delle professionalità di cui si è arricchita l'organizzazione con la nuova Divisione Italia Domani PNRR, è stata resa operativa da novembre 2022 un'ulteriore sede aziendale ubicata presso l'immobile di proprietà di Eur S.p.A., locato in Piazzale K. Adenauer, 3. Anche quest'ultima non risulta essere di proprietà di Infratel Italia e, pertanto, non è stato possibile effettuare nessun controllo o attività inerentemente al consumo di energia all'interno e al di fuori dell'organizzazione in joule o multipli; all'interazione dell'organizzazione inerentemente alla gestione delle risorse idriche e del loro scarico. Infratel Italia non ha infatti contezza dei dati precedentemente citati, i quali sono in possesso del locatore dell'immobile Eur S.p.A.

Non è possibile dare evidenza delle emissioni dirette di gas a effetto serra (GHG) Scope 1 e delle emissioni indirette di gas a effetto serra (GHG) Scope 2, generate dall'utilizzo dei nuovi uffici, dal momento che anche in questo caso, non essendo le sedi utilizzate di proprietà della Società, Infratel Italia non ha visione dei dati.

Per limitare la produzione di gas serra, collegata all'utilizzo dei veicoli, l'azienda ha introdotto un sistema di car sharing che vede l'impiego di

sole auto elettriche. Il parco auto della Società si compone di 2 auto elettriche messe a disposizione dei dipendenti per lo svolgimento delle attività fuori sede. Il ricorso a questo sistema di spostamenti ha permesso la riduzione notevole dell'utilizzo di combustibili fossili.

È stato possibile stimare i consumi e le emissioni delle automobili elettriche presenti nel parco auto della Società. In particolare, nel corso dell'anno 2022:

- i consumi di energia elettrica sono stati pari a 1.264,49 kWh⁴;
- le emissioni di Scope 2 sono state pari a 348,02 Kg CO₂.

Tra le altre iniziative messe in campo, Infratel Italia ha introdotto presso le sue sedi un sistema di spegnimento automatico delle luci negli spazi aziendali al fine di ridurre i consumi al minimo e contribuire al contenimento dell'inquinamento luminoso.

Per quanto concerne l'azione stessa di Infratel Italia in termini di contribuzione alla riduzione degli impatti ambientali, si consideri quanto emerge nell'ambito della letteratura in materia di analisi dell'impatto della maggiore diffusione di una connessione rapida che, dal punto di vista ambientale, prevede una riduzione complessiva in termini di impronta carbonica.

Infatti, nell'ambito di alcuni studi⁵ emerge che a fronte di investimenti in connettività pari al valore di 26 milioni di sterline, si risparmierebbero 0,4 milioni di tonnellate di diossido di carbonio ogni anno (assumendo un prezzo della CO₂ di circa 61 sterline, ossia 70 euro, per tonnellata). È importante sottolineare che, secondo molti scenari, il prezzo della CO₂ è destinato ad aumentare; se così fosse, aumenterebbe di pari misura anche il beneficio ambientale della banda larga.

³ Nel dettaglio, i metri quadri occupati al 31/12/22 corrispondono a circa 1.300.

⁴ Dati aggiornati con riferimento a quanto riportato nel sito web di Enel X

⁵ "UK Broadband Impact Study Impact Report", SQW, 2013

3.3.

RIFIUTI

[GRI 306-1, 306-2, 306-3, 306-4, 306-5]



Il tema rifiuti per Infratel Italia è, allo stato, molto meno impattante che in passato, essendo di competenza quasi esclusiva degli aggiudicatari dei lavori. Rimane la competenza in capo alla Società del controllo dello smaltimento rifiuti effettuato dai direttori lavori/CSE sui pochi cantieri ancora attivi per l'intervento diretto dove Infratel Italia assume il ruolo di appaltatore e quindi ha la responsabilità dei controlli che sono tracciati mediante compilazione di apposite check-list. Relativamente alla sede in Viale America, i pochi rifiuti prodotti, per lo più carta e imballaggi quindi rifiuti non speciali, sono smaltiti a cura della ditta delle pulizie contrattualizzata da Invitalia che fornisce detto servizio nell'ambito del contratto

generale di service. Per la sede di Piazzale Adenauer, i rifiuti sono smaltiti dalla società di pulizie contrattualizzata da Eur S.p.A., locatore degli uffici, selezionati attraverso gara pubblica.

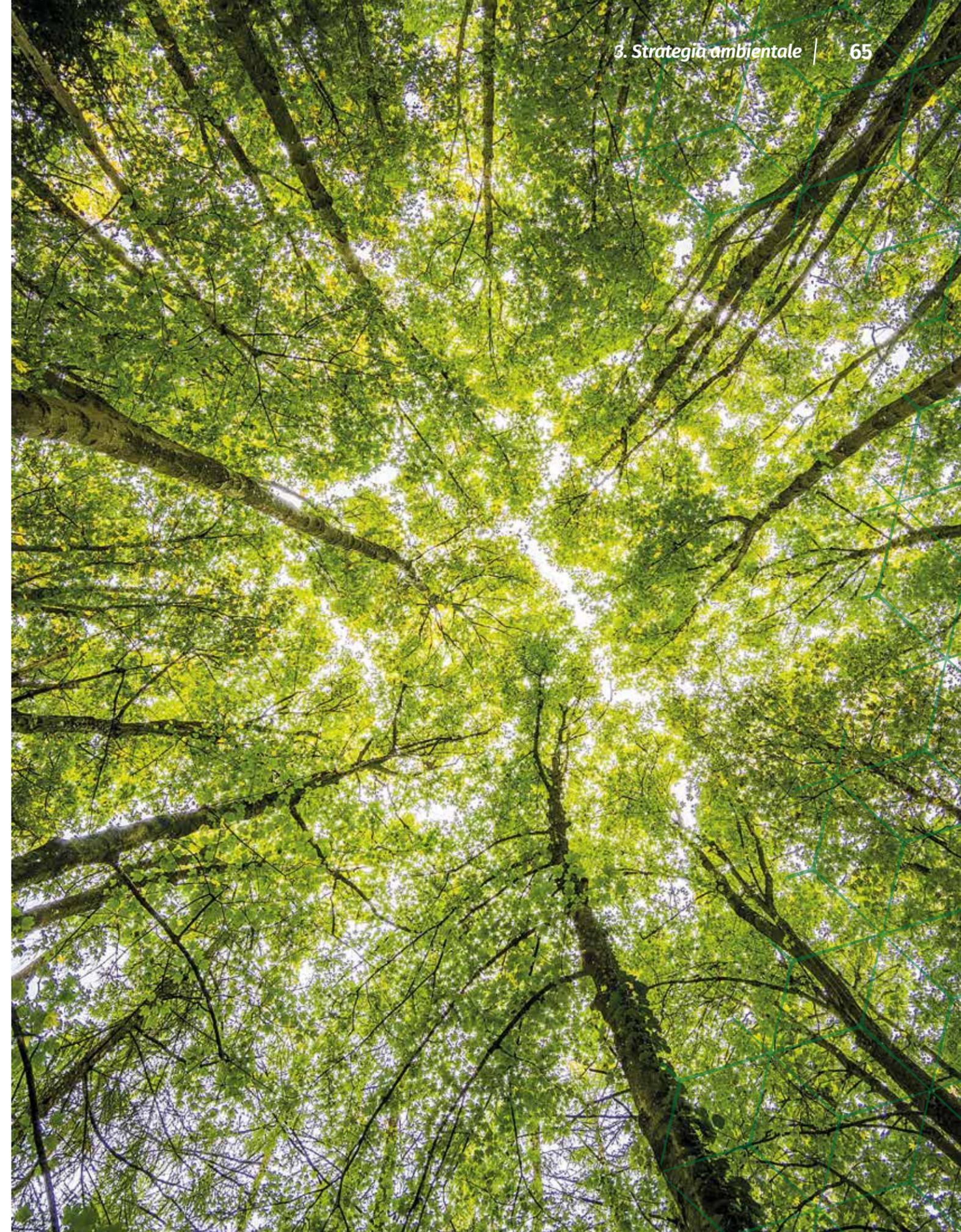
L'unico controllo diretto sui rifiuti svolto dalla Società inerentemente a entrambe le sedi riguarda lo smaltimento del toner, che avviene per contratto a cura dello stesso fornitore il quale, puntualmente, fornisce di volta in volta le schede di smaltimento

Si specifica che nella sede ubicata in Piazzale Adenauer, non sono stati registrati consumi di toner relativamente ai mesi di novembre e dicembre 2022. I dati sotto riportati sono inerenti alla sede di Viale America.

| rifiuti - categoria | u.m. | 2021 | 2022 | variazione % |
|-----------------------|-----------|------------|-----------|--------------|
| SPECIALI | Kg | 190 | 75 | |
| Di cui pericolosi | Kg | 190 | 75 | - 60,5% |
| Di cui non pericolosi | Kg | 0 | 0 | - |

| rifiuti - tip. di smaltimento | u.m. | 2021 | 2022 | variazione % |
|-----------------------------------|-----------|------------|------|--------------|
| SPECIALI | Kg | 190 | | |
| Di cui avviati a recupero/riciclo | Kg | 190 | 75 | -60,5% |
| Di cui smaltiti | Kg | 0 | 0 | - |

Con riferimento ai dati indicati in tabella, si precisa che la diminuzione dei quantitativi visibile nell'ambito del 2022 rispetto al 2021 è relativo al contestuale diminuito delle attività di stampa.





FOCUS ON: ATTENZIONE ALL'AMBIENTE

L'ambiente richiede attenzione e sensibilità sempre maggiori in relazione alla sua tutela e salvaguardia.

Infratel Italia, più che dedicata al tema, ha deciso di mettere in atto misure per contribuire al benessere ambientale.

La Società è impegnata nell'attuazione della campagna "plastic free", campagna che continua tutt'ora e che ha permesso di eliminare quasi completamente la plastica dagli uffici in entrambe le sedi. Questo piano ha incluso alcuni radicali cambiamenti all'interno degli spazi aziendali:

- la trasformazione dell'area break, che ha visto l'installazione di un erogatore dell'acqua che permette l'utilizzo, mediante un puntuale sistema di filtraggio, dell'acqua della rete pubblica;
- la fornitura di borracce in alluminio a tutti i dipendenti per poter fruire del sistema di erogazione d'acqua;
- la sostituzione di bicchieri, palette e altre dotazioni in plastica, con altrettante interamente riciclabili;
- la fornitura di shopper di cotone biodegradabile.

Inoltre, la Società è attenta all'ambiente anche nello svolgimento delle sue attività.

In collaborazione con il concessionario Open Fiber, Infratel Italia ha implementato il sistema di remotizzazione dei collaudi e dei controlli dei cantieri. L'iniziativa permette di collaudare più velocemente la rete e un rapido raggiungimento della fibra nelle case dei cittadini. Uno spillover positivo è il risparmio di tempo (ore lavorate), di fondi necessari e un minore impatto ambientale, data la realizzazione delle necessarie verifiche da remoto, rendendo superflue le trasferte (riduzione dei chilometri).

Le attività vengono svolte attraverso l'ausilio di smart glasses e di software che dialogano con la piattaforma Smart Collaudo.



3.4.

ASPETTI AMBIENTALI indiretti



Importante sottolineare che l'attenzione che Infratel Italia mette all'interno del sistema Azienda verso le tematiche ambientali, si ripercuote anche verso l'esterno nella scelta degli operatori economici con cui interagire.

Pur non essendo ancora effettuato in modo formalizzato uno screening sui criteri ambientali per i nuovi fornitori, gli aspetti ambientali sono presidiati come parte tecnica qualificante per gli operatori economici già a partire dai capitolati di gara in fase di assegnazione, per poi essere oggetto di monitoraggio nell'ambito delle verifiche svolte ai fini della conformità normativa delle normative ambientali di riferimento.

Nelle procedure aziendali dedicate, infatti, è esplicitamente riportato che nella selezione dei fornitori si tiene conto, tra gli altri requisiti, del possesso di certificazioni ISO 14000 e ISO 45000, a dimostrazione che l'azienda terza abbia a cuore, così come Infratel Italia, la salvaguardia dell'ambiente e la tutela e sicurezza delle persone. I soggetti terzi, infatti, fornendo beni/servizi/lavori a favore di Infratel Italia incidono sulla qualità del servizio erogato dalla Società stessa e, con le loro attività, intrattengono con parti terze relazioni i cui effetti possono determinare impatti sulla reputazione aziendale.

L'organizzazione ha contribuito attraverso le policy aziendali e strumenti di compliance a limitare e gestire gli impatti sopra menzionati e intende in futuro ampliare il ventaglio delle attività preventive e di monitoraggio degli aspetti ambientali, anche nell'ambito dei nuovi bandi di gara.

Infratel Italia si avvale di soggetti terzi per le fasi di progettazione definitiva, esecutiva e cantierizzazione delle opere che prevedono la realizzazione della rete in fibra ottica. Si precisa come, nell'ambito di tali attività proprie del core business della Società, sia la stessa fase di pianificazione e progettazione delle soluzioni a garantire la riduzione e mitigazione degli impatti ambientali, mediante scelte tecnologiche che prediligano materiali eco-sostenibili ed efficienti, tecniche di scavo a basso impatto e l'impiego di strumentazione innovativa.

Speciale menzione merita, inoltre, l'impegno di Infratel Italia nel controllo e nel monitoraggio delle modalità di gestione degli impatti ambientali da parte dei suoi appaltatori e subappaltatori presso i siti sotto la propria diretta responsabilità.

La Società, in particolare, sovrintende e garantisce la verifica e il monitoraggio della modalità di gestione dei rifiuti da parte dei fornitori, appaltatori o manutentori:

- le modalità di caratterizzazione dei rifiuti prodotti;
- le modalità di attuazione del Sistema di tracciabilità dei rifiuti, laddove operativo e applicabile, anche in relazione alla tipologia di accordo contrattuale con le ditte di trasporto e smaltimento;
- la compilazione e gestione della documentazione obbligatoria di legge, registri di carico/scarico e formulari di identificazione del rifiuto;
- la corretta gestione del deposito temporaneo dei rifiuti;
- la verifica di rispondenza degli estremi delle autorizzazioni di riferimento per i rifiuti conferiti e della quarta copia del formulario nei termini previsti dalla legislazione vigente.

Per quanto riguarda la gestione di eventi anomali e incidenti che potrebbero causare contaminazione dei siti di propria responsabilità, Infratel Italia mette in atto le procedure di comunicazione agli enti competenti, di prevenzione della diffusione della contaminazione ed eventualmente di bonifica del sito, conformemente ai disposti di cui all'art. 242 del Testo Unico Ambientale.

Qualora il sito venga dichiarato inquinato, la Società assicura:

- l'identificazione di elementi di potenziale contaminazione (attuale o storica) ai fini della valutazione di avviamento delle necessarie attività di messa in sicurezza e di bonifica;
- la presentazione del progetto operativo di bonifica o di messa in sicurezza operativa o permanente (e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e di ripristino ambientale) entro i termini previsti dall'approvazione del documento di analisi di rischio;
- approvato il progetto, con o senza prescrizioni, l'attuazione degli interventi di bonifica, messa in sicurezza permanente e messa in sicurezza operativa, conformemente al progetto approvato;
- la predisposizione della documentazione da presentare alle autorità competenti al completamento dell'intervento, ai fini del rilascio della certificazione di avvenuta bonifica;
- il monitoraggio delle procedure operative ed amministrative nel rispetto delle modalità e delle tempistiche previste dalla normativa vigente.





LE PERSONE al *CENTRO* del NOSTRO OPERATO

Infratel Italia persegue e promuove il proprio impegno in ambito sociale attraverso una duplice prospettiva: interna ed esterna.

La Società pone come pilastro della propria operatività un'attenzione costante verso lo sviluppo personale e professionale dei propri dipendenti, ponendo questi ultimi al centro della strategia societaria e promuovendo un ambiente di lavoro sano e stimolante, mettendo a disposizione tutti gli strumenti per favorire il benessere delle persone.

RITENIAMO FONDAMENTALE GARANTIRE LA PIENA SODDISFAZIONE DEI DIPENDENTI NEI PROPRI PERCORSI PROFESSIONALI E FAVORIRE LE CONDIZIONI PER NUOVE SFIDE PROFESSIONALI ALL'INTERNO DELL'AZIENDA PER LE PERSONE CHE INTENDANO METTERSI IN GIOCO.

La Società si impegna fortemente anche nella tutela della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro, monitorando con attenzione i principali fattori di rischio. A ciò si aggiunge l'erogazione di attività di formazione per il personale e l'impostazione di un set di procedure online con le best practice operative e con gli standard internazionali.

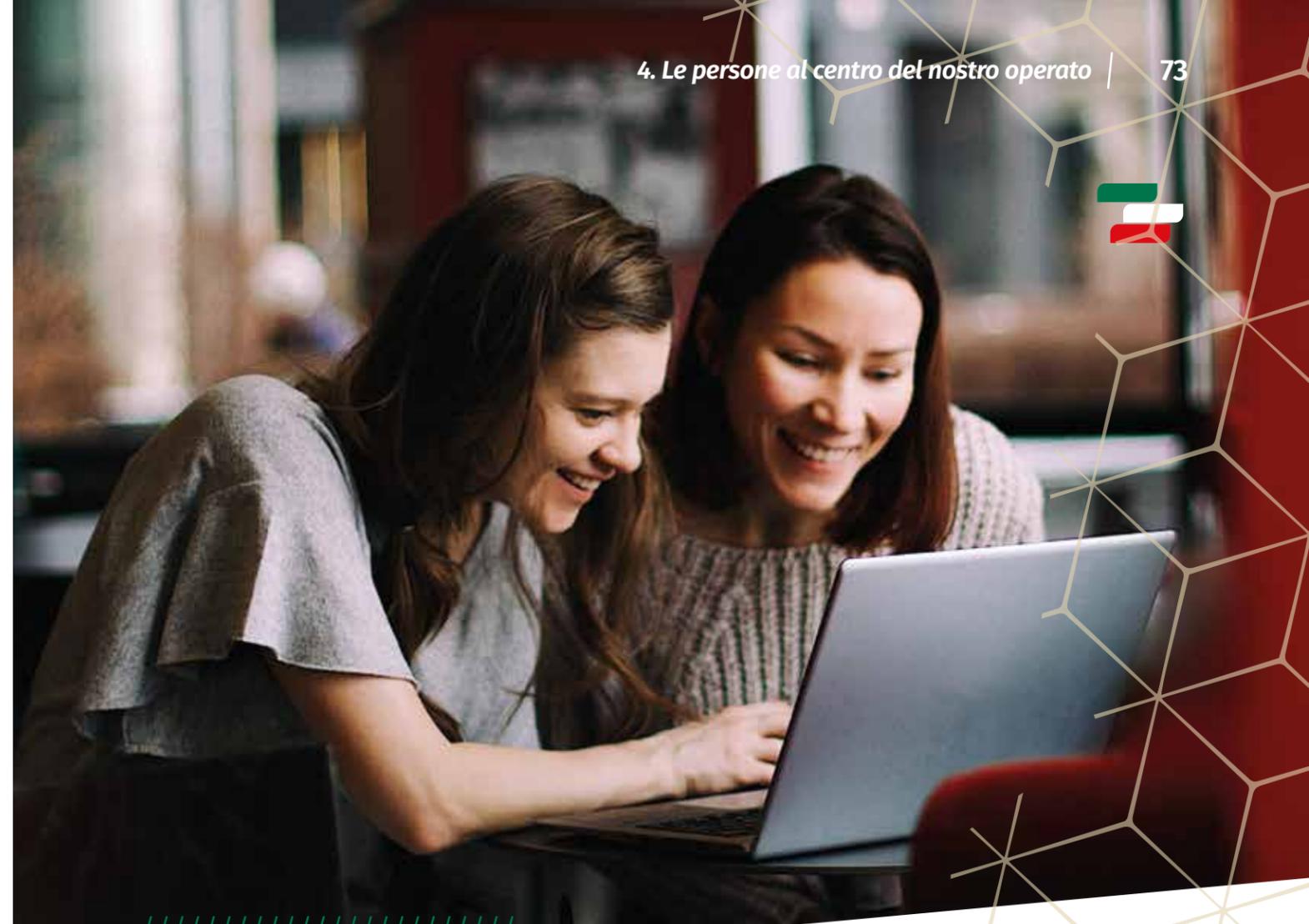
4.1. DIPENDENTI

[GRI 2-7-a]



| | al 31 dicembre 2022 | | | | | al 31 dicembre 2021 | | | | |
|--|---------------------|--------------|--------|--------------|--------|---------------------|--------------|--------------|--------------|--------|
| numero totale dei dipendenti | 265 | | | | | 179 | | | | |
| numero totale di dipendenti per genere | 2022 | | | | | 2021 | | | | |
| | donne | % sul totale | uomini | % sul totale | totale | donne | % sul totale | uomini | % sul totale | totale |
| | 115 | 43% | 150 | 57% | 265 | 74 | 41% | 105 | 59% | 179 |
| numero totale di dipendenti per regione geografica (provenienza) | 2022 | | | | | | | | | |
| | nord | % sul totale | centro | % sul totale | sud | % sul totale | estero | % sul totale | | |
| | 12 | 5% | 135 | 51% | 113 | 43% | 5 | 2% | | |
| numero totale di dipendenti per fascia d'età | 2022 | | | | 2021 | | | | | |
| | <30 | 30-50 | >50 | totale | <30 | 30-50 | >50 | totale | | |
| | 35 | 204 | 26 | 265 | 19 | 146 | 14 | 179 | | |

Si specifica che la totalità del personale per regione geografica (sede di lavoro) è ubicata al Centro Italia – ove ha sede la Società.



[GRI 2-7-b]

INFRATEL ITALIA PROMUOVE ATTIVAMENTE IL SUPERAMENTO DEL GENDER GAP SOSTENENDO LA PRESENZA FEMMINILE IN AZIENDA.

L'indice DESI (Digital Economy and Society Index) rivela che la popolazione impiegata nell'ICT conta solo il 16% di donne in Italia e una media UE del 19%, avvicinando, quindi, le prestazioni dell'Italia alla media europea per quanto riguarda la presenza delle donne nel settore digitale.

In Infratel Italia, ad oggi, circa il 43% della popolazione lavorativa è rappresentato da donne e nel 2022 circa il 46% dei nuovi assunti è di genere femminile.

Nel corso del 2022, Infratel Italia ha organizzato in collaborazione con autorevoli associazioni di settore, tra cui Valore D, diverse iniziative sulle tematiche utili a ridurre il divario di genere, percorsi di mentorship e iniziative di promozione e comunicazione sull'empowerment femminile.

| numero totale di dipendenti per tipologia contrattuale e genere | 2022 | | |
|---|-------|--------|------------|
| | donne | uomini | totale |
| tempo indeterminato | 59 | 82 | 141 |
| tempo determinato | 56 | 68 | 124 |
| full time | 113 | 150 | 263 |
| part time | 2 | 0 | 2 |
| ore non garantite | 0 | 0 | 0 |

| numero totale di dipendenti per regione geografica (provenienza) | 2022 | | | | | 2021 | | | | |
|--|------|--------|-----|--------|------------|------|--------|-----|--------|------------|
| | nord | centro | sud | estero | totale | nord | centro | sud | estero | totale |
| tempo indeterminato | 8 | 74 | 57 | 2 | 141 | 7 | 70 | 56 | 3 | 136 |
| tempo determinato | 4 | 61 | 56 | 3 | 124 | 2 | 24 | 16 | 1 | 43 |
| full time | 12 | 133 | 113 | 5 | 263 | 9 | 92 | 70 | 4 | 175 |
| part time | 0 | 2 | 0 | 0 | 2 | 0 | 2 | 2 | 0 | 4 |
| ore non garantite | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |



[GRI 2-7-c] La rilevazione è stata effettuata estrapolando i dati dai sistemi IT della Società. I dati sono espressi in teste intere. Le cifre riportate si riferiscono alla fine del periodo di rendicontazione.

[GRI 2-7-d] I dati esposti si riferiscono ai dipendenti intesi come dipendenti iscritti a libro paga presenti al 31 dicembre 2022 nella Società, per ciascun cluster e tipologia di rilevazione (per genere, tipo contratto, tipo orario, ripartizione territoriale).

[GRI 2-8]

| numero totale di lavoratori non dipendenti | 2022 | 2021 |
|--|------|------|
| stagisti | 0 | 0 |
| somministrati | 2 | 0 |
| collaboratori | 24 | 23 |

Di seguito la chiarificazione del rapporto contrattuale con l'organizzazione e il tipo di mansioni svolte:

Stagisti: rapporto di lavoro utilizzato raramente. Tale rapporto viene utilizzato al fine di agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra scuola e lavoro. Di norma, vengono attivati tirocini a soggetti che abbiano conseguito un titolo di studio entro e non oltre i 12 mesi.

Somministrati: rapporto di lavoro assimilabile al tipo di rapporto "contratto a tempo determinato" di Invitalia. Contrattualmente è previsto che al personale in somministrazione è applicata la contrattazione collettiva in vigore presso la società, con l'esclusione delle polizze sanitarie integrative/fondi pensione.

Collaboratori: tale rapporto viene utilizzato in base a esigenze interne/di commessa. Si attivano collaborazioni su determinati progetti/commesse quando si necessita di una competenza ad alto grado di specializzazione.

4.2. DIVERSITÀ NEGLI ORGANI DI GOVERNO e TRA I DIPENDENTI

[GRI 405-1-b]

| numero di dipendenti per categoria e genere | 2022 | | | | | |
|---|-------|------|--------|------|------------|-----|
| | donne | % | uomini | % | totale | % |
| dirigente | 1 | 0,4% | 2 | 0,8% | 3 | 1% |
| quadro | 6 | 2% | 18 | 7% | 24 | 9% |
| impiegato | 108 | 41% | 130 | 49% | 238 | 90% |

| numero di dipendenti per categoria e fascia d'età | 2022 | | | | | | | |
|---|------|-----|---------|-----|------|----|------------|-----|
| | < 30 | % | 30 - 50 | % | > 50 | % | totale | % |
| dirigente | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 | 1% | 3 | 1% |
| quadro | 0 | 0 | 15 | 6% | 9 | 3% | 24 | 9% |
| impiegato | 35 | 13% | 189 | 71% | 14 | 5% | 238 | 90% |

| numero di dipendenti per categoria rispetto alle categorie vulnerabili (disabili e categorie protette) | 2022 | | | |
|--|----------------------------|-------------------------------------|---------------------------------|--|
| | numero risorse vulnerabili | % risorse vulnerabili per qualifica | n. totale risorse per qualifica | % risorse vulnerabili sul totale delle risorse per qualifica |
| dirigente | | | 3 | 0% |
| quadro | 1 | 9% | 24 | 0% |
| impiegato | 10 | 91% | 238 | 4% |

| 2022 | | | | | | |
|---|--------------------|------------|-----------------|------------------|-----------------------|------------|
| numero di dipendenti per titolo di studio | | | | | | |
| Post-università | Laurea + triennale | Sub-totale | Sub-totale in % | Media sup./media | Media sup./media in % | Totale |
| 26 | 219 | 245 | 92% | 20 | 8% | 265 |



4.3. NUOVE ASSUNZIONI e TURNOVER

[GRI 401-1-a]

| | 2022 | | | 2021 | | |
|--|-------|------|-------------|-------|------|-------------|
| | donna | uomo | totale | donna | uomo | totale |
| numero totale, tasso di nuove assunzioni e tasso di turnover per genere | | | | | | |
| assunzioni | 53 | 61 | 114 | 18 | 36 | 54 |
| % assunzioni | 46% | 54% | 100% | 33% | 66% | 100% |
| % assunzioni sul totale dipendenti al 31-12 | 30% | 34% | 64% | 10% | 20% | 30% |
| cessazioni | 12 | 16 | 28 | 7 | 8 | 15 |
| % cessazioni | 43% | 57% | 100% | 47% | 53% | 100% |
| % cessazioni sul totale dipendenti al 31-12 | 7% | 9% | 16% | 4% | 4% | 8% |

Infratel Italia considera prioritario incentivare i propri talenti, mettendo le persone al centro del proprio operato: la Società crede, infatti, che il futuro vada costruito valorizzando, prima di tutto, il capitale umano combinando l'innovatività dei giovani talenti all'esperienza dei manager, una sinergia fondamentale per il raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi prefissati.

| | 2022 | | | | |
|--|------|--------|-----|--------|-------------|
| | nord | centro | sud | estero | totale |
| numero totale, tasso di nuove assunzioni e tasso di turnover per regione geografica | | | | | |
| assunzioni | 4 | 54 | 53 | 3 | 114 |
| % assunzioni | 4% | 47% | 46% | 3% | 100% |
| % assunzioni sul totale dipendenti al 31-12 | 2% | 20% | 20% | 1% | 43% |
| cessazioni | 1 | 13 | 12 | 2 | 28 |
| % cessazioni | 4% | 46% | 43% | 7% | 100% |
| % cessazioni sul totale dipendenti al 31-12 | 0% | 5% | 5% | 1% | 11% |

| | 2022 | | | | 2021 | | | |
|--|------|--------|-----|-------------|------|--------|-----|-------------|
| | <30 | centro | >50 | totale | <30 | centro | >50 | totale |
| numero totale, tasso di nuove assunzioni e tasso di turnover per fascia d'età | | | | | | | | |
| assunzioni | 33 | 78 | 3 | 114 | 19 | 32 | 3 | 54 |
| % assunzioni | 29% | 68% | 3% | 100% | 35% | 60% | 5% | 100% |
| % assunzioni sul totale dipendenti al 31-12 | 12% | 29% | 1% | 43% | 11% | 18% | 2% | 31% |
| cessazioni | 7 | 17 | 4 | 28 | 3 | 11 | 1 | 15 |
| % cessazioni | 25% | 61% | 14% | 100% | 20% | 73% | 7% | 100% |
| % cessazioni sul totale dipendenti al 31-12 | 3% | 6% | 2% | 11% | 2% | 7% | 1% | 10% |



4.4. CONTRATTI COLLETTIVI di LAVORO

[GRI 2-30] Tutti, quindi il 100% dei lavoratori di Infratel Italia, sono coperti da accordi di contrattazione collettiva. Tutti i lavoratori sono inquadrati nel contratto collettivo di lavoro rientrante nell'accordo stipulato tra la parte datoriale – la Capogruppo Invitalia S.p.A. - e le organizzazioni sindacali, nella fattispecie il CCNL per i Quadri e Impiegati del Gruppo Invitalia.

4.5. ORE MEDIE di FORMAZIONE ANNUA PER DIPENDENTE

[GRI 404-1] L'anno 2022 ha visto consolidarsi lo sforzo compiuto nel corso del biennio 2020-21 per l'erogazione di nuovi corsi di formazione, volti ad accrescere competenze tecniche e manageriali. Nella fattispecie, la formazione è stata essenzialmente orientata a offrire programmi finalizzati a valorizzare e diffondere gli strumenti necessari alla realizzazione di attività complesse e multidisciplinari e dedicare alle persone assunte con contratto di apprendistato piani di formazione con una forte valenza personale e nel pieno rispetto della normativa vigente.

I corsi erogati al personale si collocano, principalmente, all'interno dei seguenti ambiti: ambiente, salute e sicurezza, anticorruzione, privacy, altri temi.

| numero totale di ore di formazione erogate ai dipendenti | 2022 |
|--|----------|
| risorse coinvolte | 279 |
| ore totali di formazione | 4.966,80 |
| ore medie di formazione a persona | 17,8 |

Le ore medie di formazione sono state calcolate come rapporto fra le ore di formazione e il numero di dipendenti coinvolti, in quanto si fa riferimento anche alla formazione erogata alle risorse cessate nel corso dell'anno di reporting.

| numero totale di ore di formazione erogate ai dipendenti per categoria | 2022 | | |
|--|-------------------|--------------------------|---------------------|
| | risorse coinvolte | ore totali di formazione | ore medie a persona |
| dirigenti | 2 | 2,6 | 1,3 |
| quadri | 19 | 309,7 | 16,3 |
| impiegati | 251 | 4.654,50 | 18,5 |

Il numero di “risorse coinvolte” e le “ore totali di formazione” fanno riferimento anche alla formazione erogata alle risorse cessate nel corso dell’anno di reporting.

| numero totale di ore di formazione erogate ai dipendenti per genere | 2022 | | |
|---|-------------------|--------------------------|---------------------|
| | risorse coinvolte | ore totali di formazione | ore medie a persona |
| donne | 120 | 2.072,40 | 17,27 |
| uomini | 153 | 2.894,40 | 18,92 |



LAVORO AGILE

Un modo di lavorare all’insegna della produttività, del benessere e della sostenibilità

Infratel Italia, in accordo con la Capogruppo, favorisce il bilanciamento fra vita privata e vita professionale, portando il lavoro agile quale parte integrante del nuovo modello organizzativo. La Società assicura il pieno rispetto delle previsioni legislative in materia di malattie professionali, salute e sicurezza sul luogo di lavoro volte a prevenire possibili incidenti e danni alla salute in qualsiasi modo connessi allo svolgimento della prestazione lavorativa.

Nel 2022, il modello è stato applicato su adesione volontaria a tutela delle specifiche situazioni personali. Hanno aderito alla modalità di lavoro agile 208 persone, nella fattispecie 13 in telelavoro e 195 in lavoro agile.

Il modello garantisce il diritto alla disconnessione e prevede l’orario flessibile dalle 8.00 alle 20.00 con la continuità della prestazione lavorativa nella fascia oraria compresa tra le 9.00 e le 13.00.

Per quanto riguarda gli spazi di lavoro, vi è stata una riorganizzazione delle postazioni seguendo il modello di desk sharing su prenotazione e prevedendo, in aggiunta, sale riunioni e aree break condivise.

4.6. VALUTAZIONE PERIODICA DELLE PERFORMANCE E DELLO SVILUPPO PROFESSIONALE

[404-3]

A conferma di una rinnovata attenzione al benessere dei dipendenti di Infratel Italia, dal 2020 viene effettuata annualmente una valutazione chiamata "Processo di valutazione 360", tenutasi anche nell'anno 2022.

L'obiettivo finale è stimolare il confronto interno tra tutti i livelli aziendali per aumentare la conoscenza reciproca, cogliere e gestire le esigenze di miglioramento e favorire la collaborazione così come avere una panoramica chiara e delineata su ogni persona al fine di incentivarne la crescita e il proprio benessere all'interno del contesto lavorativo.

Le risorse che hanno partecipato alla valutazione sono state 225, inclusi l'Amministratore delegato e la Presidente. Quest'ultima non è stata oggetto di analisi ma ha solo partecipato al processo di valutazione.

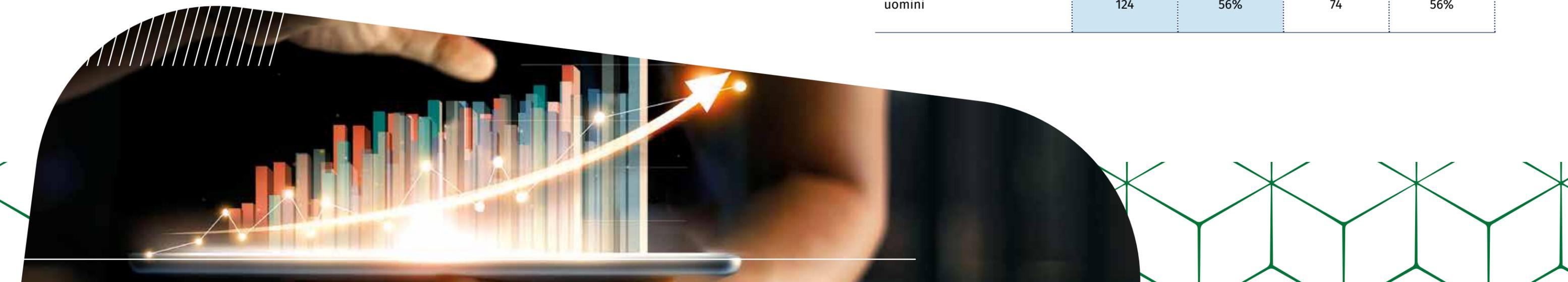
Per quanto riguarda le modalità di valutazione, nella maggior parte dei casi ogni risorsa è stata valutata dal proprio capo e dai colleghi e/o dai pari tramite la somministrazione di un questionario volto a verificare le competenze espresse nell'organizzazione ed evidenziare i punti di forza e di miglioramento di ogni singola risorsa.

Di seguito i dipendenti valutati, per categoria e genere.



| percentuale dei dipendenti che hanno ricevuto una valutazione delle performance per categoria | 2022 | | 2021 | |
|---|---------------------|--|---------------------|--|
| | dipendenti valutati | % sul totale della popolazione aziendale | dipendenti valutati | % sul totale della popolazione aziendale |
| dirigenti | 4 | 1,8% | 0 | 0 |
| quadri | 24 | 10,7% | 20 | 15% |
| impiegati | 196 | 87,5% | 111 | 85% |

| percentuale dei dipendenti che hanno ricevuto una valutazione delle performance per genere | 2022 | | 2021 | |
|--|---------------------|--|---------------------|--|
| | dipendenti valutati | % sul totale della popolazione aziendale | dipendenti valutati | % sul totale della popolazione aziendale |
| donne | 100 | 44% | 57 | 44% |
| uomini | 124 | 56% | 74 | 56% |



4.7. LA TUTELA DELLA *Salute* E *Sicurezza*

[GRI 403]



La tutela della salute e sicurezza delle persone che lavorano in azienda rappresenta per Infratel Italia non solo un obiettivo primario, ma anche un valore che indirizza la propria azione. Per questo, la Società ha adottato un Sistema di Gestione e Controllo della Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSSL) al fine di assolvere al meglio i propri obblighi in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e rispondere ai requisiti legislativi stabiliti a livello nazionale e i requisiti della norma UNI ISO 45001:2018 con l'obiettivo di garantire la tutela dei propri dipendenti e di tutti i soggetti esterni che interagiscono con l'organizzazione.

Il SGSSL è certificato UNI ISO 45001:2018 e sottoposto ad audit di certificazione e ad audit interno al fine di prevedere l'identificazione e la valutazione non solo dei rischi, ma anche delle opportunità di progresso emergenti dall'analisi del contesto in cui l'organizzazione opera. Sono, infatti, delineate le procedure, i ruoli e le responsabilità per l'individuazione di pericoli, la valutazione dei rischi, la definizione di azioni finalizzate a mitigare le situazioni di rischio e cogliere le opportunità di miglioramento.

A seguito dei nuovi progetti relativi al PNRR, alla nuova sede di Infratel Italia e alle nuove disposizioni organizzative, sono state aggiornate le procedure, il manuale del SGSSL e tutta la documentazione associata, a oggi in fase di approvazione.

Nella fattispecie, il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) analizza costantemente i rischi associati alle attività di Infratel Italia e ha individuato due classi di rischio relativamente ai dipendenti impiegati in queste ultime: videoterminalisti e tecnici di cantiere. Nello specifico, ai lavoratori tecnici di cantiere, come da valutazione dei rischi, viene erogata





una formazione puntuale, sono sottoposti a visita medica specifica e ricevono dei dispositivi di protezione individuale grazie a un sistema di interazione costante tra il Referente dei cantieri, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e il Team SSL sotto la supervisione e il controllo del Responsabile del SGSSL.

Il RSPP ha provveduto, inoltre, al rinnovamento del documento di valutazione dei rischi, del piano di gestione emergenze e le relative planimetrie della sede di Viale America; alla definizione del documento di valutazione dei rischi e del piano di gestione emergenze e della planimetria della neonata sede di Piazzale K. Adenauer; a effettuare i sopralluoghi della sede di Viale America e della sede Piazzale K. Adenauer. Sono state delineate le nuove squadre di emergenza, quelle del primo soccorso, relative anche all'utilizzo del defibrillatore di entrambe le sedi.

È stato aggiornato, infine, il protocollo di sorveglianza sanitaria gestita dal medico competente. Le visite mediche vengono svolte secondo un calendario predisposto che tiene conto delle visite in scadenza e le nuove assunzioni. Il medico competente, in applicazione delle indicazioni delle Autorità sanitarie, ha sempre segnalato all'azienda, che

garantisce la tutela nel rispetto della privacy, situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e indicato prescrizioni che vengono comunicate tempestivamente al responsabile della risorsa al fine di farle rispettare. Il medico competente ha effettuato il sopralluogo presso le sedi e presso un cantiere diretto di Infratel Italia.

Infratel Italia, consapevole che per il raggiungimento di tali obiettivi sia determinante il contributo attivo di tutti i lavoratori, dall'alta direzione al singolo lavoratore, sviluppa una costante opera di informazione, formazione, consultazione, coinvolgimento e partecipazione dei lavoratori, anche attraverso i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, in modo tale che ciascun lavoratore possa svolgere i propri compiti in sicurezza e assumersi le proprie responsabilità.

Il team Salute e Sicurezza sul Lavoro (SSL), composto dalla funzione Qualità e Sicurezza e dai coordinatori di sede, effettua riunioni sistematiche per analizzare e risolvere al meglio le osservazioni che emergono legate agli aspetti di SSL.

Sono in continuo svolgimento, inoltre, le attività di monitoraggio come pianificate nel Piano di Monitoraggio SSL approvato durante il riesame

della direzione. Il Piano di Monitoraggio è in continuo aggiornamento per inserire i presidi relativi alla nuova sede anche in funzione delle attività che nascono o si modificano in azienda.

Relativamente alla formazione è stato elaborato il Programma Annuale 2022, che prevede un incremento concreto dei nuovi ingressi per i quali sono stati pianificati i corsi tenendo conto delle esigenze formative legate agli aggiornamenti della formazione pregressa/nuovi ingressi/nuove figure SSL (preposti/addetti alle emergenze/primo soccorso/corso BLS/RLS/Dirigenti). A supporto di ciò, una stretta collaborazione con la funzione Risorse Umane sia della Capogruppo sia della Divisione Italia Domani - PNRR.

Attraverso le informative SSL mensili, si diffondono buone prassi fra i dipendenti e vengono promosse azioni mirate alla diffusione della cultura della sicurezza in azienda, alla sensibilizzazione di tutti i lavoratori verso l'adozione di comportamenti responsabili e favorevoli la partecipazione attiva, anche attraverso la segnalazione, alle funzioni preposte, di near miss, situazioni pericolose, incidenti o non conformità.

Nel 2022, infine, è continuato l'impegno da parte di Infratel Italia nel fronteggiare l'emergenza legata

alla diffusione del Virus SARS-CoV-2 e sono stati continuamente aggiornati i protocolli aziendali, sempre in collaborazione con il Comitato Covid-19 interno, al fine di recepire i vari cambiamenti legislativi legati all'emergenza e alle misure da adottare in azienda. I protocolli Covid-19 sono condivisi anche con il medico competente e il RSPP prima di porli all'attenzione del datore di lavoro per l'approvazione finale. I dipendenti sono costantemente informati sulle novità e i protocolli adattati dall'azienda attraverso e-mail dedicate, pubblicazione del protocollo sulla cartella condivisa, affissioni di informazioni nei punti maggiormente frequentati. Anche nel 2022 è continuata l'organizzazione delle attività produttive tramite Lavoro agile.

Periodicamente il datore di lavoro viene informato sullo stato e sul numero dei dipendenti "fragili" presenti nell'azienda.



Connessioni,
SERVIZI *e* **NUOVE**
OPPORTUNITÀ DI
SVILUPPO *nei*
TERRITORI

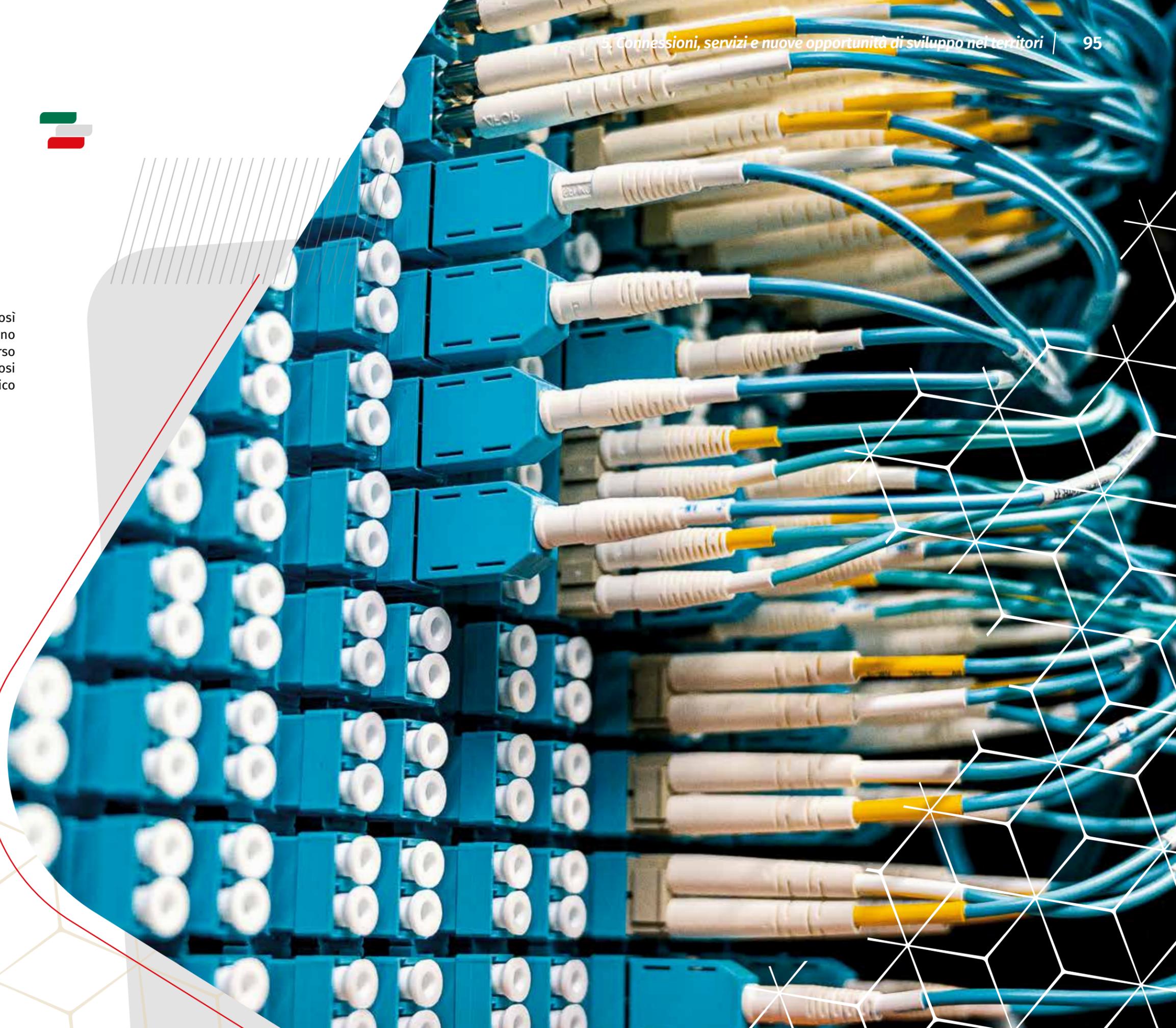
A large, white, stylized number '5' is positioned on the right side of the page, partially overlapping the map background. The number is bold and has a modern, geometric design.

5.1. L'IMPATTO *dei* PROGETTI



La riduzione del divario digitale e la volontà di apportare così un significativo impatto sociale sul territorio rappresentano gli obiettivi primari che Infratel Italia persegue attraverso i propri interventi. La Società è impegnata in numerosi progetti con l'obiettivo di accrescere lo sviluppo tecnologico del Paese e in particolare delle aree meno connesse.

**NELL'ULTIMO ANNO
GLI INTERVENTI DI
INFRASTRUTTURAZIONE
E L'ABILITAZIONE ALLA
DIFFUSIONE DI SERVIZI DI
CONNETTIVITÀ AVANZATI,
OVVERO LE AZIONI CHE
RAPPRESENTANO IL FULCRO
DELLE ATTIVITÀ DI INFRATEL
ITALIA, SONO STATE
PROTAGONISTE DI UNA
CRESCITA RILEVANTE.**



5.1.1. Piano BUL



4.690 Comuni in commercializzazione (+1.460 rispetto a dicembre 2021)

2.810 Comuni collaudati positivamente (+965 rispetto a dicembre 2021)

7.791 Cantieri aperti (+2.425 rispetto a dicembre 2021)

(al 31 dicembre 2022)

OBIETTIVO

Infratel Italia svolge il ruolo di stazione appaltante per i lavori da realizzarsi in 634 comuni nell'ambito del modello diretto ("Piano BUL – Modello Diretto") e il ruolo di concedente delle infrastrutture di rete da realizzarsi nelle altre aree bianche (il "Piano BUL – Modello a Concessione").

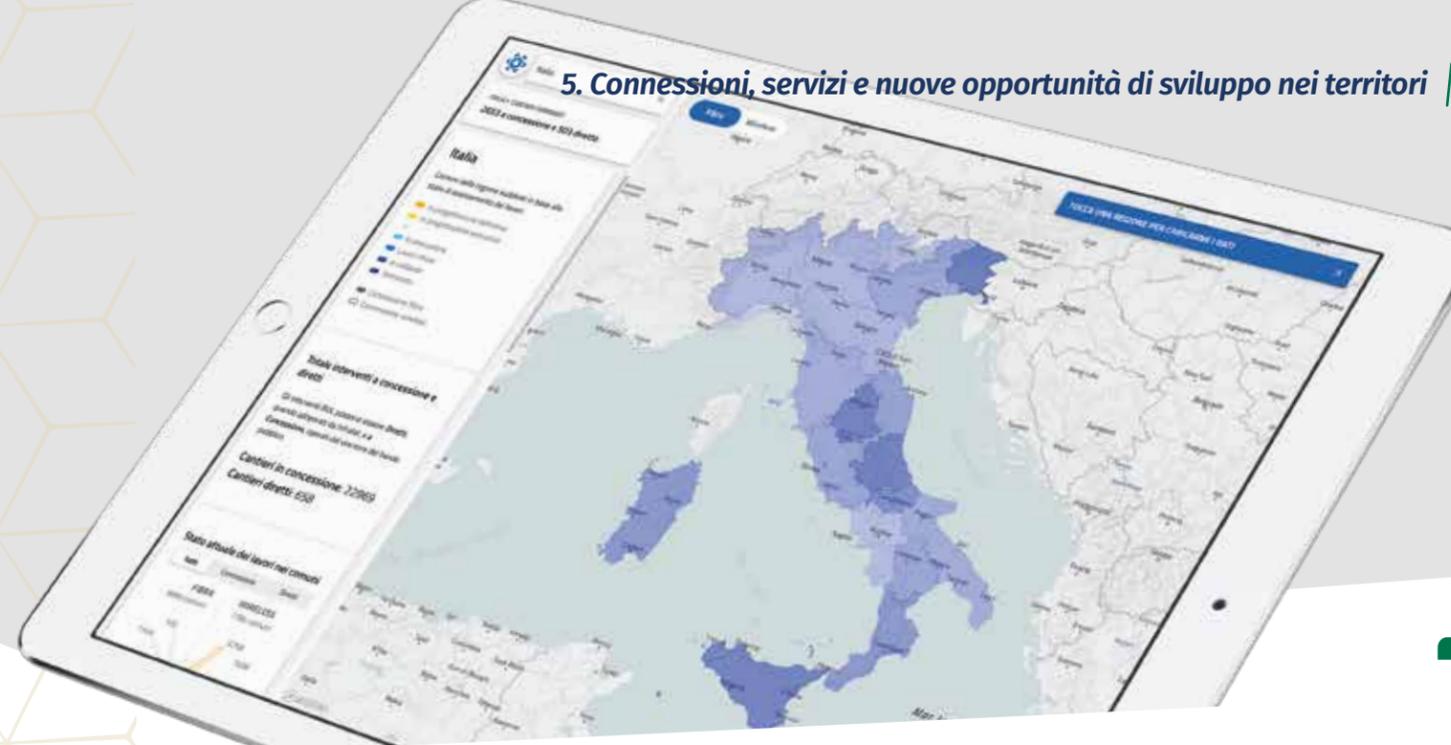
PROGETTO

Il Piano Nazionale per la Banda Ultralarga prevede un intervento pubblico su tutto il territorio nazionale. Nel contesto di tale intervento sono state individuate due tipologie di aree:

- le aree cd. 'bianche', a fallimento di mercato, in cui sono assenti interventi di investimento di operatori privati;
- le aree cd. 'grigie' e 'nere' ovvero in concorrenza, ove sono già presenti una o più reti in banda ultralarga, al fine di conseguire, anche in tali aree, un importante salto di qualità per la realizzazione di reti in banda ultraveloce al gigabit.

Il Piano si articola in due fasi: la prima riguarda l'attuazione di misure a sostegno dell'infrastrutturazione delle aree bianche. A seguire, nella seconda fase, è prevista l'implementazione degli strumenti a favore dello sviluppo di reti ultraveloci nelle aree nere e grigie del Paese.

Per ulteriori informazioni si rimanda al seguente sito web:
<https://bandaultralarga.italia.it/aree-bianche/obiettivi/>



5.1.2. WIFI ITALIA



4.677 Comuni e progetti registrati (ospedali, scuole, masserie e sedi istituzionali) (+695 rispetto a dicembre 2021)

9.418 Hotspot installati (+2.181 rispetto a dicembre 2021)

535.121 Utenti App WiFi Italia (+54.445 rispetto a dicembre 2021)

(al 31 dicembre 2022)

OBIETTIVO

WiFi Italia si pone l'obiettivo di permettere a tutti i cittadini di connettersi gratuitamente e in modo semplice, tramite un'app dedicata, a una rete Wi-Fi libera e diffusa su tutto il territorio nazionale.

PROGETTO

Al 31 dicembre 2022, più di 12.500 comuni hanno dotato le proprie piazze di una connessione libera e gratuita, fruibile grazie all'App WiFi Italia. Il progetto, partito nel 2019, ha avuto una notevole accelerazione nel corso degli ultimi due anni, intercettando le esigenze delle comunità locali. WiFi Italia si propone di federare reti esistenti di comuni, pubbliche amministrazioni e grandi realtà private, che gestiscono spazi aperti al pubblico, e di realizzare nuove aree di accesso Wi-Fi gratuito mediante l'installazione di access point in prossimità di luoghi di interesse culturale, artistico o turistico.

Per ulteriori informazioni si rimanda al seguente sito web: <https://www.wifi.italia.it/it/>

5.1.3.

Piano **SCUOLA CONNESSA** fase 1

15.091 Scuole attivate con intervento di Infratel Italia (+8.533 rispetto a dicembre 2021)

1.511 Scuole attivate con intervento delle Società Regionali (+379 rispetto a dicembre 2021)
(al 31 dicembre 2022)

OBIETTIVO

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha affidato a Infratel Italia l'attuazione del Piano Scuola connessa e la gestione degli interventi per la messa a disposizione di connettività fino a 1 Gigabit/s in download e banda minima garantita pari a 100 Mbit/s simmetrica a favore delle istituzioni scolastiche ed educative statali.

PROGETTO

Il bando è stato aggiudicato a febbraio 2021 e gli accordi quadro con i tre operatori aggiudicatari (TIM, Fastweb, Intred) sono stati sottoscritti a fine aprile 2021. Nel mese di maggio 2021 è iniziata l'attivazione dei servizi di connettività Internet a banda ultralarga presso le sedi scolastiche sul territorio italiano. Al 31 dicembre 2022, sono state attivate 15.091 scuole con intervento Infratel Italia e 1.511 scuole con intervento delle società regionali.

Il lavoro di Infratel Italia nell'ambito del presente Piano rappresenta un'opportunità in tema di innovazione e di digitalizzazione del Paese e delle nostre scuole, elementi fondamentali per garantire la fruizione di forme di didattica innovative.

Per ulteriori informazioni si rimanda al seguente sito web:
<https://bandaultralarga.italia.it/scuole-voucher/dashboard-scuole/>



5.2.

INNOVAZIONE e DIGITALIZZAZIONE

È parte stessa della missione di Infratel Italia, promuovere, favorire e partecipare alla creazione di innovazione e digitalizzazione crescente nel Paese. Questo viene fatto, oltre che attraverso l'affidamento dei bandi per l'infrastrutturazione della rete e le altre attività core di Infratel Italia, anche mediante partnership e alleanze strategiche con altri soggetti pubblici e privati, particolarmente attivi nell'ambito dell'innovazione, nonché attraverso la partecipazione a specifiche iniziative di studio e ricerca.

Si riportano di seguito, sinteticamente, alcune progettualità e collaborazioni riferibili all'ultimo anno e che rappresentano un esempio dell'impegno che Infratel Italia ha per l'innovazione e digitalizzazione.

5.2.1.

IBSI – ITALIAN BLOCKCHAIN SERVICE INFRASTRUCTURE



Nel 2021 Infratel Italia è stata tra i membri promotori dell'iniziativa di sperimentazione e studio delle tecnologie Blockchain e dei Registri Distribuiti (DLT) per i servizi di interesse pubblico in Italia.

L'iniziativa si pone in linea con quelle che sono le direttive e le evoluzioni tecnologiche della European Blockchain Partnership (EBP) e della infrastruttura European Blockchain Services Infrastructure (EBSI).

OBIETTIVO

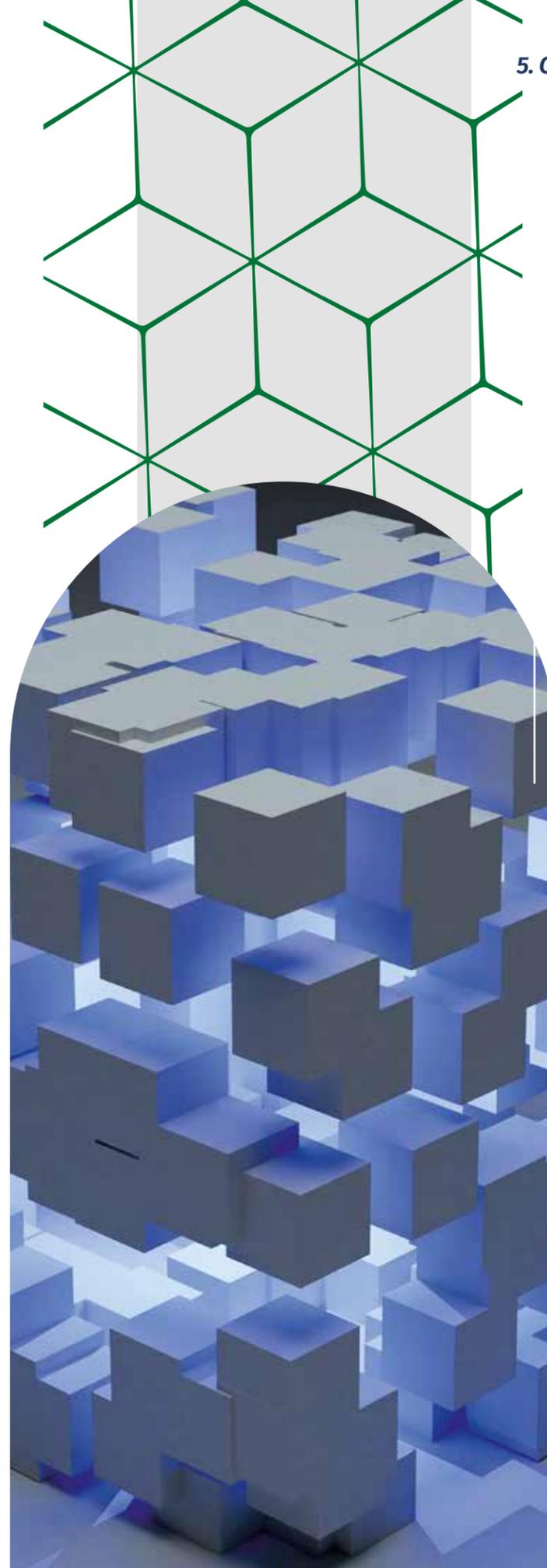
Condurre attività di ricerca e sviluppo sulle caratteristiche specifiche della tecnologia blockchain in modo da rilevarne le potenzialità. Tali potenzialità implicano un impatto trasversale, andando a toccare vari ambiti, come ad esempio: la gestione dei certificati pubblici, la quale sarà completamente digitale; supporto alle produzioni del Made in Italy, rispondendo alle principali esigenze delle filiera in ambito di tracciabilità; lo sviluppo di modelli energeticamente sostenibili e rinnovabili, in quanto la blockchain può fornire prove concrete in termini di miglioramento dell'efficienza, aumento della trasparenza e monitoraggio delle transazioni e flussi di elettricità; l'ideazione di nuove modalità per la lotta al cambiamento climatico, ad esempio utilizzando la tecnologia blockchain per migliorare la cooperazione globale.

PROGETTO

Principio cardine dell'utilizzo della tecnologia blockchain è quello del *Once Only Principle*, ovvero consentire ai cittadini e imprese di comunicare i dati solo un'unica volta nei rispettivi rapporti con le Pubbliche Amministrazioni, nell'ambito dei quali sarà fondamentale incrementare la trasparenza, la sicurezza e l'efficacia delle interlocuzioni e dei servizi resi.

Nell'ambito delle attività di ricerca effettuate sono stati esaminati vari casi d'uso relativi alla tecnologia blockchain, in particolare per la certificazione dei titoli di studio, lo scambio di token rappresentativi di beni fisici, digitali e di diritti ma anche progetti pilota per l'erogazione di servizi di interesse nazionale ai cittadini.

A conferma della trasversalità di tale tecnologia, nel corso del 2021, hanno aderito all'iniziativa altri sette importanti membri provenienti da diversi ambiti pubblici o istituzionali: le Regioni Marche, Puglia, Veneto, l'Istituto Poligrafico Zecca dello Stato, l'Università di Napoli Federico II, l'azienda del trasporto pubblico di Roma ATAC e il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica CINI.



5.2.2.

BLOCKCHAIN4Italy

A dicembre 2020 la Commissione Europea ha giudicato idoneo il progetto di Infratel Italia "Blockchain4Italy", presentato nell'ambito della call for proposals pubblicata a febbraio 2020 e compresa nel fondo Connecting Europe Facility, settore telecomunicazioni (CEF Telecom) e ha ricevuto un finanziamento pari a 149.928 euro.

OBIETTIVO

Supportare lo sviluppo e la diffusione dell'European Blockchain Partnership in Italia e di contribuire alla partecipazione degli stakeholder italiani all'EBSI, con un focus sul riconoscimento dei diplomi.

PROGETTO

L'iniziativa, conclusa a settembre 2022, ha supportato lo sviluppo e la diffusione dell'European Blockchain Partnership (EBP) in Italia e ha contribuito alla partecipazione degli stakeholder italiani alla European Blockchain Service Infrastructure (EBSI), con particolare riferimento al caso d'uso sul riconoscimento dei diplomi.

Il team di Infratel Italia dedicato, nello specifico, ha coordinato le attività relative alla realizzazione e al raggiungimento della piena funzionalità del nuovo nodo EBSI, oggi operativo e aggiornato in base alle indicazioni della Direzione Generale dell'Informatica (DIGIT) della Commissione europea. Come ulteriore attività prevista nel progetto, con il supporto del Politecnico di Milano, Infratel Italia si è impegnata nell'organizzazione e nell'erogazione di un percorso informativo rivolto ai dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni italiane sulle tecnologie Blockchain e Distributed Ledger, sulle attività promosse dalla Commissione Europea in merito all'EBSI e sul lavoro svolto dall'Italia in quest'ambito.

5.2.3.

DIGITAL Transformation



OBIETTIVO

Favorire le micro, piccole e medie imprese nei settori manifatturiero, del commercio e della digitalizzazione della fruizione dei beni culturali, che intendono realizzare progetti mirati alla trasformazione digitale dei propri processi produttivi.

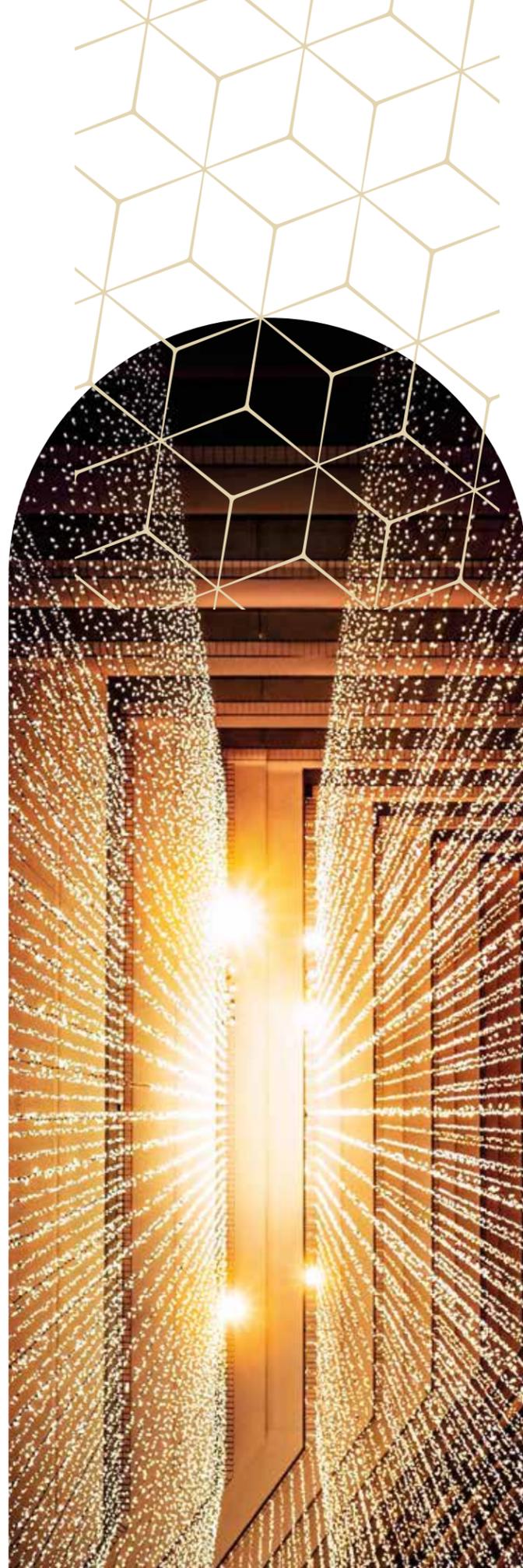
PROGETTO

La misura, promossa dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, è stata avviata a dicembre 2020 con l'obiettivo di sostenere la trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi delle micro, piccole e medie imprese ed è gestita congiuntamente da Invitalia e Infratel Italia. Nell'erogazione del servizio di progettazione e gestione dell'intervento, a Infratel Italia sono state affidate:

- analisi tecnica dei progetti – esame di merito delle iniziative imprenditoriali, valutazione delle modifiche e delle variazioni di natura tecnica;
- monitoraggio dei progetti – controlli degli aspetti tecnici dei progetti approvati;
- promozione dell'iniziativa.

I progetti finanziabili sono diretti all'implementazione delle tecnologie abilitanti individuate nel Piano Nazionale Impresa 4.0 (advanced manufacturing solutions, additive manufacturing, realtà aumentata, simulation, integrazione orizzontale e verticale, industrial internet, cloud, cybersecurity, big data e analytics) e di altre tecnologie relative a soluzioni tecnologiche digitali di filiera.

Le risorse finanziarie erogate nell'ambito di tale iniziativa sono state pari a 100 milioni di euro. I progetti presentati sono stati 478 e le proposte di ammissioni alla agevolazione sono state 224. I finanziamenti richiesti sono stati complessivamente 26.383.862,94 euro.



5.2.4.

CONNECTO STARTUP Contest



OBIETTIVO

Infratel Italia crede fermamente nell'importanza della trasformazione digitale nel settore TELCO, in quanto essa può fungere da catalizzatore verso la riduzione del digital divide, lo sviluppo economico e l'inclusione sociale. In linea con l'Agenda Connect 2030 e il raggiungimento degli UN SDGs, si inserisce la call for ideas *Connecto – Startup Contest*, promossa da Infratel Italia e Invitalia in collaborazione con Opipno Italy.

PROGETTO

Lanciato a dicembre 2021 e conclusosi a giugno 2022, il contest ha stimolato nuove soluzioni per la connettività, strumenti di monitoraggio e progetti media tech, tramite tecnologie all'avanguardia come 6g, Li-Fi, IoT, Smart Security&Monitoring, Blockchain, Last mile technology, AR, VR, Ai&Robotics.

Tre le challenge con l'obiettivo di rendere la connessione sempre più smart, inclusiva e sostenibile:

1. Nuove soluzioni per la connettività;
2. Nuovi strumenti per i cantieri e il monitoraggio delle infrastrutture;
3. Soluzioni Madtech innovative per il settore Telco;

La call for ideas di Infratel Italia e Invitalia si è chiusa ufficialmente il 30 marzo 2022.

In fase di open call, il team innovation di Opipno Italy, partner tecnico dell'iniziativa, si è occupato di mappare le realtà imprenditoriali più aderenti alle challenge e dell'attività di scouting. La call era aperta a startup, PMI innovative, spin-off universitari e team informali con un progetto innovativo.

I soggetti che hanno applicato alla call sono così distribuiti:

- Startup 41%;
- PMI Innovative 26%;
- Spin-off universitari 3%;
- Team informali 30%.

I progetti presentati per ogni challenge in proporzione sono stati:

- Nuove soluzioni per la connettività 37%;
- Nuovi strumenti per i cantieri e il monitoraggio delle infrastrutture 52%;
- Soluzioni madtech innovative per il settore telco 11%.

5.2.5. SINFI

OBIETTIVO

Il catasto delle infrastrutture è lo strumento identificato per elaborare soluzioni innovative volte a colmare il divario digitale in relazione alla banda larga e ultralarga. Mediante la mappatura delle infrastrutture e delle reti del sottosuolo/soprasuolo, si persegue l'obiettivo di ridurre i costi dell'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità e di consentire un dispiegamento più efficiente di nuove infrastrutture fisiche. Mediante l'utilizzo di una piattaforma cartografica unica e integrata, tutte le infrastrutture presenti in un territorio possono così essere visualizzate contemporaneamente.

PROGETTO

Il SINFI vuole fornire alla collettività non solo un catasto delle infrastrutture, ma una visione unitaria, integrata e completa delle reti esistenti che, unitamente a opportuni servizi applicativi, possa fornire un supporto al fine di semplificare la gestione delle reti esistenti e la realizzazione di nuove.

Il modello prevede il coinvolgimento di diversi attori che partecipano, in quanto detentori o utilizzatori delle informazioni relative alle infrastrutture presenti, oltre al MIMIT.

Nel corso del 2022, sono proseguite le attività di raccolta e aggiornamento dei dati, tra le quali si segnalano:

- supporto, a tutti i soggetti chiamati al conferimento, nella predisposizione dei dati e verifica della rispondenza degli stessi alla specifica SINFI;
- nell'ambito del supporto ai Comuni fino a 50.000 abitanti, si evidenzia la registrazione di 36 Comuni (11 del Nord, 8 del Centro e 17 del Sud) sul portale dedicato, per permettere l'avvio delle attività di rilevazione e trasformazione delle reti del sottosuolo e soprasuolo in formato SINFI;

- dialogo con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy per lo scambio di report riguardo lo stato di fatto degli operatori e delle loro consegne al SINFI;
- avvio, in accordo con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, delle campagne di sollecito verso gli operatori inadempienti;
- monitoraggio quotidiano della reportistica, per una gestione efficiente delle risposte degli operatori per avere contezza sempre della situazione aggiornata;
- interscambio dei dati con il catasto di Regione Lombardia e con diversi altri enti, sino al livello comunale, oltre che tutte le attività di raccolta, supporto e dialogo.

Al 31 dicembre 2022, 876 operatori hanno trasmesso dati relativi a infrastrutture e reti, 1.146 soggetti (operatori, enti pubblici, progettisti ecc.) hanno richiesto le credenziali di accesso, 132.037 richieste di utilizzo in media per settimana su base annuale ai servizi SINFI (nel 2020, primo dato storico utile, erano 95.040).



5.3. QUALITÀ DEL SERVIZIO e INCLUSIVITÀ

Nell'ambito delle diverse sezioni del presente documento, si è descritto nel dettaglio il ruolo di Infratel Italia e quella che è la sua missione, che si estrinseca nell'attitudine del suo core business di favorire le condizioni per un servizio di qualità e inclusivo a beneficio dei cittadini e degli altri suoi stakeholder.

Si riportano pertanto di seguito i tratti chiave dei principali progetti portati avanti da Infratel Italia che risultano legati a doppio filo con il presente tema materiale.



5.3.1. Piano VOUCHER IMPRESE

589 milioni di euro fondi stanziati

43 milioni di euro voucher in prenotazione

132 milioni di euro voucher attivati

(31 dicembre 2022)

OBIETTIVO

Il Piano Voucher Imprese è un intervento di incentivazione della domanda di servizi di connettività a banda ultralarga, destinato alle micro, piccole e medie imprese e ai professionisti, mediante un contributo, che varia da 300 a 2.500 euro sulla base delle caratteristiche dell'offerta di connettività abilitata, a fronte di nuove attivazioni o dell'incremento della velocità di connessione, realizzati con qualsiasi tecnologia disponibile.

PROGETTO

A partire dal 1° marzo 2022, gli operatori possono raccogliere le richieste di contributo da parte dei beneficiari e presentarle a Infratel Italia tramite il portale Voucher. Nello mese di dicembre 2022 la Commissione europea ha autorizzato la proroga dell'iniziativa per tutto il 2023. Per il tramite del portale dedicato, Infratel Italia gestisce i procedimenti di accreditamento degli operatori interessati a partecipare all'iniziativa, di gestione delle richieste di prenotazione e attivazione dei voucher, presentate dagli operatori, ed infine il pagamento agli operatori dei ratei di contributo maturati in relazione ai voucher attivati.

Alle imprese sarà erogato un contributo che potrà variare in considerazione delle diverse caratteristiche di connettività e in presenza di step change (inteso quale incremento della velocità di connessione) rispetto al livello di connettività eventualmente già disponibile presso la sede dell'impresa, realizzato con qualsiasi tecnologia che soddisfi le prestazioni richieste.

Sono previste quattro diverse tipologie di voucher, a seconda di parametri prestazionali (velocità massima in download e banda minima garantita) relativi all'offerta attivata:

- **VOUCHER DI FASCIA A**, distinti in A1 e A2: voucher con contributo connettività pari a euro 300, per un contratto della durata da un minimo di diciotto mesi a un massimo di trentasei mesi che garantisca il passaggio a una connettività con velocità massima in download (V) compresa nell'intervallo $30 \text{ Mbit/s} = V < 300 \text{ Mbit/s}$ (voucher A1) oppure $300 \text{ Mbit/s} = V = 1 \text{ Gbit/s}$ (voucher A2). Per connessioni che offrono V pari a 1 Gbit/s, il valore del voucher può essere aumentato di un ulteriore contributo del valore massimo di euro 500, per la copertura di parte dei costi di rilegamento sostenuti dai beneficiari, a fronte di adeguata giustificazione da parte degli operatori fornitori. Al finanziamento dei voucher di fascia A viene destinato il 40% delle risorse stanziato distribuito per il 20% a favore dei voucher A1 e per il 20% a favore dei voucher A2;

- **VOUCHER DI FASCIA B**: voucher con contributo connettività pari a euro 500, per un contratto della durata da un minimo di diciotto mesi fino ad un massimo di trentasei mesi che garantisca il passaggio ad una connettività con velocità massima in download (V) compresa nell'intervallo $300 \text{ Mbit/s} = V = 1 \text{ Gbit/s}$. Per connessioni che offrono $V = 1 \text{ Gbit/s}$, il valore del voucher può essere aumentato di un ulteriore contributo del valore massimo di euro 500, per la copertura di parte dei costi di rilegamento sostenuti dai beneficiari, a fronte di adeguata giustificazione da parte degli operatori fornitori. Per i voucher di fascia B è prevista una soglia di banda minima garantita pari ad almeno 30 Mbit/s. Al finanziamento di tali voucher viene destinato il 50% delle risorse stanziato;
- **VOUCHER DI FASCIA C**: voucher con contributo connettività pari a euro 2.000 per un contratto della durata da un minimo di ventiquattro mesi fino a un massimo di trentasei mesi che garantisca il passaggio a una connettività con velocità massima in download superiore a 1Gbit/s. Il valore del voucher può essere aumentato di un ulteriore contributo del valore massimo di euro 500, per la copertura di parte dei costi di rilegamento sostenuti dai beneficiari, a fronte di adeguata giustificazione da parte degli operatori fornitori. Per i voucher di fascia C è prevista una soglia di banda minima garantita pari ad almeno 100 Mbit/s. Al finanziamento di tali voucher viene destinato il 10% delle risorse stanziato.

Lo stato delle prenotazioni e attivazioni, con aggiornamenti quotidiani per regione e tipologia di voucher, è disponibile al link <https://bandaultralarga.italia.it/scuole-voucher/voucher-imprese/>

Il Piano Voucher per le Imprese, inizialmente previsto in scadenza a dicembre 2022, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2023, salvo esaurimento delle risorse stanziato, a seguito della decisione della Commissione europea del 6 dicembre 2022.

5.3.2. PIATTAFORMA BUL

OBIETTIVO

Allo scopo di fornire un'informazione trasparente e accessibile a tutti i cittadini e non solo agli addetti ai lavori, Infratel Italia a giugno 2020 ha lanciato la nuova Piattaforma BUL, un portale interattivo, aggiornato con frequenza quotidiana per la maggior parte delle sezioni di cui si compone che fornisce informazioni puntuali sullo stato di avanzamento dei lavori.

PROGETTO

La piattaforma condivide, attraverso interfacce di semplice lettura e quindi efficaci, i principali dati di avanzamento del piano, da quelli aggregati quali quantità e percentuale di cantieri completati, collaudati, in fase di collaudo, in esecuzione, in fase di progettazione esecutiva o in fase di progettazione definitiva, a quelli maggiormente di dettaglio a livello di singolo comune. Inoltre, è disponibile l'evoluzione storica dell'avanzamento del Piano sin dalla fase iniziale di implementazione.

Attraverso una mappa interattiva è possibile vedere l'avanzamento degli interventi relativi al modello diretto, al modello a concessione e al Piano Scuola connessa, nonché sull'impiego delle risorse del Piano Voucher con una dashboard dedicata.

La piattaforma, in linea con le regole di AgID, è stata progressivamente integrata con nuove funzionalità, sviluppate grazie al lavoro costante del team dedicato di Infratel Italia, garantendo la massima trasparenza sulla realizzazione degli interventi pubblici.

Le funzionalità implementate nell'ultimo anno riguardano l'inserimento della sezione relativa al progetto "Voucher Fase 2-impres". Nella fattispecie, come per la "Fase 1 - famiglie", è stata creata una dashboard sulla misura, in costante aggiornamento, dove si può verificare lo stato di avanzamento del piano: fondi erogati, fondi prenotati, numero di voucher attivati.

Per ulteriori informazioni si rimanda al seguente sito web:
<https://bandaultralarga.italia.it/>



5.3.3. INFRATEL ITALIA *Data Room*

Il 24 novembre 2022 è stato lanciato "Infratel Italia Data Room", la nuova sezione del sito di Infratel Italia attraverso la quale è possibile avere accesso ai dati alla base degli interventi di infrastrutturazione digitale su tutto il territorio nazionale. Si tratta del nuovo progetto di Infratel Italia che punta a valorizzare i dati alla base degli interventi di Infratel Italia sul territorio nazionale.

Accedendo al nuovo applicativo si potrà avere contezza, nella misura più granulare possibile, del lavoro svolto dagli operatori aggiudicatari delle gare e scaricare una relazione aggiornata in tempo reale sugli interventi di infrastrutturazione e monitoraggio che Infratel Italia sta realizzando nella propria regione, provincia o comune.

L'obiettivo è eliminare qualsivoglia asimmetria informativa per consentire ai cittadini un controllo diffuso sull'avanzamento di progetti così strategici per l'Italia.

Report scaricati ad una settimana dal lancio: 8.162

(al 31 dicembre 2022)

Per ulteriori informazioni si rimanda al seguente sito web <https://www.infratelitalia.it/infratel-data-room>



5.4. IL VOLANO PER LA RIPARTENZA DEL PAESE



Il 27% delle risorse totali del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) sono destinate alla transizione digitale, di cui 6,7 miliardi per la Missione 1 – Componente 2- Investimento 3 “Reti ultraveloci”.

Infratel Italia, grazie alla sottoscrizione, a dicembre 2021, della Convenzione quadro tra il Dipartimento per la trasformazione digitale presso la Presidenza del Consiglio dei ministri e Invitalia, è stata designata soggetto attuatore delle attività previste nel suddetto investimento del PNRR per lo sviluppo delle reti ultraveloci, in linea di continuità con la nuova Strategia Nazionale per la Banda Ultralarga Verso la Gigabit Society.

In particolare, i piani che seguono:

- a. Piano Italia a 1 Giga, per un contributo aggiudicato pari a 3.455.437.571,00 euro;
- b. Piano Italia 5G, per un contributo aggiudicato pari a 1.070.760.477,00 euro;
- c. Piano Scuola connessa, per un importo aggiudicato pari a 165.991.003,91 euro;
- d. Piano Sanità connessa, per un importo aggiudicato pari a 314.164.346,25 euro;
- e. Piano Isole Minori, per un importo aggiudicato pari a 45.641.645,00 euro.

L'ESSERE CO-PROTAGONISTI NELLA GESTIONE DEI PIANI DEL PNRR PER LO SVILUPPO DELLE RETI ULTRAVELOCI EQUIVALE A ESSERE GLI ATTORI PRINCIPALI DEL CAMBIAMENTO E COGLIERE, COSÌ, LA TRASFORMAZIONE DIGITALE COME UN'OPPORTUNITÀ STORICA SENZA PRECEDENTI.



5.4.1. Piano ITALIA A 1 GIGA



Il Piano Italia a 1 Giga intende fornire connettività ad almeno 1 Gbit/s in download e 200 Mbit/s in upload alle unità immobiliari che, a seguito delle attività di mappatura – eseguite da Infratel Italia nel corso del 2021 – sono risultate non coperte da almeno una rete in grado di fornire velocità di connessione in download pari o superiori a 300 Mbit/s.

I civici coinvolti nella misura sono oltre 6 milioni in tutta Italia, suddivisi in 15 aree geografiche, i cosiddetti lotti, che sono oggetto di intervento da parte degli operatori che si sono aggiudicati i finanziamenti.

La gara, a differenza del Piano Aree bianche, è stata strutturata con un modello cosiddetto “a incentivo”, vale a dire che il contributo pubblico copre fino al 70% delle spese ammissibili sostenute mentre una quota non inferiore al 30% rimane a carico del beneficiario. Il vincitore della gara deve garantire a tutti gli operatori di mercato l'accesso all'ingrosso - cosiddetto wholesale - alle infrastrutture finanziate, sulla base di quanto stabilito dalle linee guida dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (Agcom) e dal bando di gara.

LE TAPPE DELL'ANNO 2022

- Il 10 gennaio la DG-COMP della Commissione europea ha inviato all'Italia la comfort letter con cui, nelle more della decisione di approvazione formale dell'aiuto di Stato, autorizza la pubblicazione del bando relativo al Piano rilevando come la misura non appaia in contrasto con la disciplina degli aiuti di Stato.
- Il 15 gennaio il bando di gara è stato pubblicato da Infratel Italia.
- Il 26 maggio è stato aggiudicato il bando.
- Il 29 luglio sono stati firmati i contratti per l'avvio dei lavori con i rappresentanti delle aziende aggiudicatrici relativamente ai lotti: 2, 6, 7, 8, 9, 10, 12 e 15
- Il 1° agosto sono stati firmati i contratti per l'avvio dei lavori con i rappresentanti delle aziende aggiudicatrici relativamente ai lotti 1, 3, 4, 5, 11 e 14.
- Il 15 settembre sono stati firmati i contratti per l'avvio dei lavori con i rappresentanti delle aziende aggiudicatrici relativamente ai lotti 2 e 13.

Al 31 dicembre i civici collegati dai beneficiari sono 41.896.

| lotto | regioni | aggiudicatario | contributo a base di gara (euro) | contributo aggiudicato (euro) |
|-------|---------------------------------|----------------------------------|----------------------------------|-------------------------------|
| 1 | Sardegna | RTI TIM S.p.A. & FiberCop S.p.A. | 356.268.499 | 356.268.499 |
| 2 | Puglia | Open Fiber S.p.A. | 346.012.899 | 283.730.577 |
| 3 | Abruzzo, Molise, Marche, Umbria | RTI TIM S.p.A. & FiberCop S.p.A. | 305.867.016 | 305.867.016 |
| 4 | Piemonte, Liguria, Val d'Aosta | RTI TIM S.p.A. & FiberCop S.p.A. | 290.724.367 | 290.724.367 |
| 5 | Calabria sud | RTI TIM S.p.A. & FiberCop S.p.A. | 289.179.441 | 289.179.441 |
| 6 | Toscana | Open Fiber S.p.A. | 277.728.579 | 255.510.293 |
| 7 | Lazio | Open Fiber S.p.A. | 275.790.199 | 242.695.375 |
| 8 | Sicilia | Open Fiber S.p.A. | 245.775.016 | 226.113.015 |
| 9 | Emilia-Romagna | Open Fiber S.p.A. | 241.370.090 | 222.060.483 |
| 10 | Campania | Open Fiber S.p.A. | 231.872.558 | 194.772.949 |
| 11 | Calabria nord (cs) | RTI TIM S.p.A. & FiberCop S.p.A. | 230.077.817 | 230.077.817 |
| 12 | Friuli-Venezia Giulia, Veneto | Open Fiber S.p.A. | 227.816.919 | 209.591.565 |
| 13 | Lombardia | Open Fiber S.p.A. | 209.934.821 | 193.140.035 |
| 14 | Basilicata | RTI TIM S.p.A. & FiberCop S.p.A. | 90.699.499 | 90.699.499 |
| tn_bz | p.a. Trento, p.a. Bolzano | RTI TIM S.p.A. & FiberCop S.p.A. | 65.006.640 | 65.006.640 |
| | | | 3.684.124.360 | 3.455.437.571 |

5.4.2. Piano ITALIA 5G



Per la prima volta il Governo mette a disposizione più di un miliardo e mezzo di euro di incentivi per favorire la realizzazione, entro il 2026, di infrastrutture per lo sviluppo del 5G nelle zone del Paese prive di investimenti da parte del mercato.

I due interventi sono finalizzati a rilegare in fibra ottica circa 11.000 siti radiomobili esistenti e a realizzare nuovi siti radiomobili 5G circa di 1.300 aree del Paese. Il finanziamento pubblico previsto dai bandi arriverà a coprire fino al 90% delle spese ammissibili sostenute.

Grazie all'investimento a favore della realizzazione di reti 5G sarà possibile soddisfare il fabbisogno di connettività mobile e di servizi mobili innovativi e a elevate prestazioni anche in zone non previste dai piani esistenti, in conformità alla normativa europea in materia di aiuti di Stato. Le reti finanziate saranno soggette agli obblighi previsti dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (Agcom).

LE TAPPE DELL'ANNO 2022

- Il 1° febbraio, in base al riscontro ottenuto dagli operatori nell'ambito della consultazione pubblica effettuata, il Piano è stato notificato alla Commissione europea per la richiesta di aiuto di stato.
- Il 21 marzo sono stati pubblicati i due bandi – Italia 5G backhauling – e – Italia 5G densificazione – per lo sviluppo delle reti 5G in Italia.
- Il 14 maggio 2022 è stato aggiudicato il bando Italia 5G - backhauling
- Il 10 giugno 2022 è stato aggiudicato il bando Italia 5G - densificazione.
- Il 29 luglio 2022 sono stati firmati i contratti per l'avvio dei lavori con i rappresentanti delle aziende aggiudicatrici.
- Relativamente all'intervento Italia 5G – backhauling, al 31 dicembre 2022 i siti rilegati dal beneficiario sono 154 e interessano oltre 90 comuni italiani.
- Relativamente all'intervento Italia 5G – densificazione, al 31 dicembre 2022, le attività di ricerca sono partite per 376 aree; 97 di queste sono in progettazione.



LINEA DI INTERVENTO ITALIA 5G BACKHAULING

Il Piano Italia 5G – backhauling prevede incentivi sugli investimenti per la realizzazione di rilegamenti in fibra ottica di siti radiomobili esistenti fino al 90% del costo degli stessi.

L'attività di mappatura condotta da Infratel Italia dal 10 giugno 2021 al 26 luglio 2021 ha consentito di stimare circa 11.000 aree di intervento sul campo, intese quali locazioni fisiche ove si deve intervenire per realizzare dei rilegamenti di backhauling in fibra ottica per le stazioni radio base.

| lotto | regioni | aggiudicatario | contributo a base di gara (euro) | contributo aggiudicato (euro) |
|---------------|--|----------------|----------------------------------|-------------------------------|
| 1 | Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta | TIM S.p.A. | 170.143.333 | 132.562.088 |
| 2 | Veneto, Friuli-Venezia Giulia, p.a. Trento, p.a. Bolzano | TIM S.p.A. | 123.855.541 | 101.581.600 |
| 3 | Emilia-Romagna, Toscana, Liguria | TIM S.p.A. | 164.949.616 | 124.769.169 |
| 4 | Lazio, Sardegna, Umbria, Marche | TIM S.p.A. | 166.275.768 | 125.380.710 |
| 5 | Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia | TIM S.p.A. | 176.163.382 | 135.031.969 |
| 6 | Calabria, Sicilia | TIM S.p.A. | 147.745.259 | 105.718.284 |
| TOTALE | | | 949.132.899 | 725.043.820 |

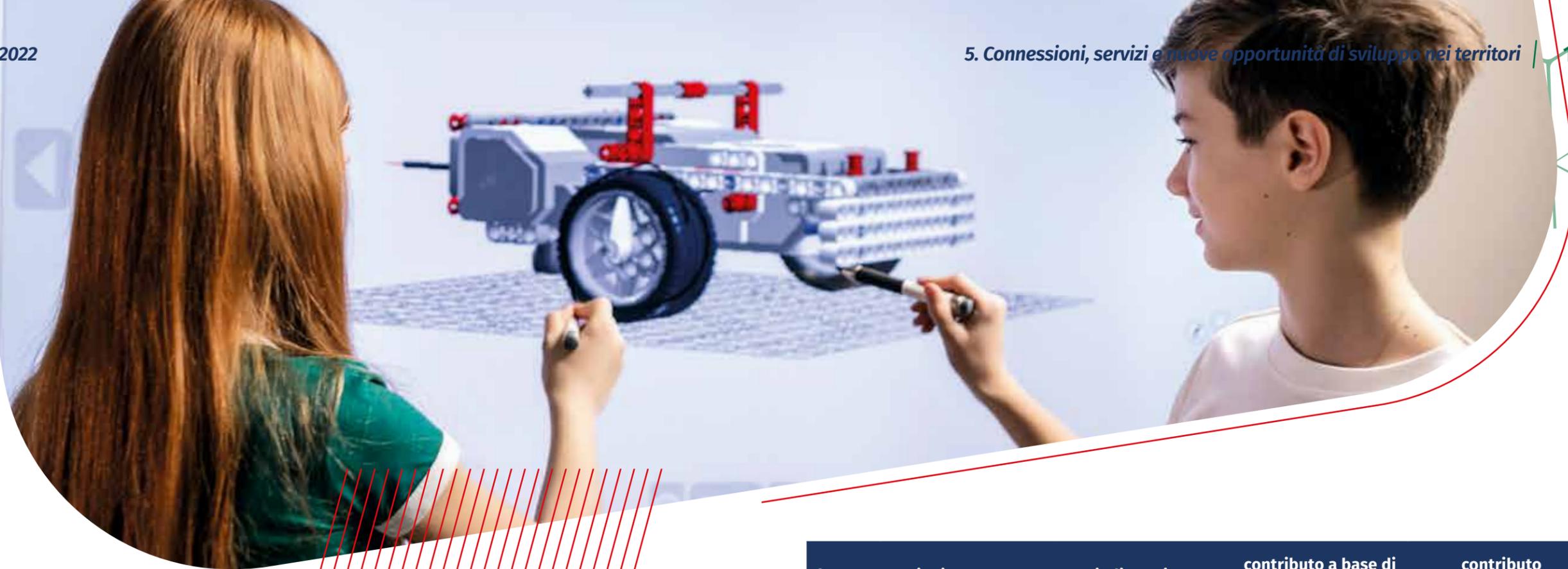
LINEA DI INTERVENTO ITALIA 5G DENSIFICAZIONE

Il Piano Italia 5G – densificazione incentiva la realizzazione di nuove infrastrutture di rete mobili (fibra, infrastrutture e componenti elettriche) con velocità di trasmissione di almeno 150 Mbit/s in downlink e 30 Mbit/s in uplink, anch'esse finanziate fino al 90% delle spese ammissibili sostenute.

L'attività di mappatura condotta da Infratel Italia dal 10 giugno 2021 al 26 luglio 2021 ha consentito al momento di stimare circa 3.000 aree prive di copertura 5G, affidando al bando la realizzazione di siti radiomobili su circa 1.300 aree.

| lotto | regioni | aggiudicatario | contributo a base di gara (euro) | contributo aggiudicato (euro) |
|-------|--|---|----------------------------------|-------------------------------|
| 1 | Lazio, Piemonte, Valle d'Aosta | RTI INWIT S.p.A., TIM S.p.A., Vodafone S.p.A. | 102.267.582 | 54.654.369 |
| 2 | Liguria, Sicilia, Toscana | RTI INWIT S.p.A., TIM S.p.A., Vodafone S.p.A. | 91.789.292 | 62.574.055 |
| 3 | Lombardia, Sardegna, p.a. Bolzano, p.a. Trento | RTI INWIT S.p.A., TIM S.p.A., Vodafone S.p.A. | 94.918.097 | 60.375.884 |
| 4 | Friuli-Venezia Giulia, Umbria, Veneto | RTI INWIT S.p.A., TIM S.p.A., Vodafone S.p.A. | 106.114.929 | 55.908.954 |
| 5 | Calabria, Emilia-Romagna, Marche | RTI INWIT S.p.A., TIM S.p.A., Vodafone S.p.A. | 84.270.563 | 55.673.475 |
| 6 | Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia | RTI INWIT S.p.A., TIM S.p.A., Vodafone S.p.A. | 87.682.570 | 56.529.920 |
| | | | 567.043.033 | 345.716.657 |





5.4.3.

Piano SCUOLA CONNESSA - fase 2

Il Piano Scuola connessa – fase 2 prevede interventi per connettere, con velocità simmetriche di almeno 1 Gbps, oltre 9 mila sedi scolastiche in tutto il territorio italiano suddiviso in otto aree geografiche (i cosiddetti lotti). Sono compresi la fornitura e posa in opera della rete di accesso e i servizi di gestione, l'assistenza tecnica e la manutenzione.

I servizi di connettività saranno offerti alle scuole gratuitamente per un periodo di sei anni dall'attivazione.

Il Piano sarà realizzato adottando un approccio "tecnologicamente neutro", con l'impiego di infrastrutture idonee e scalabili per garantire un utilizzo ottimale delle risorse e un tempestivo raggiungimento degli obiettivi.

LE TAPPE DELL'ANNO 2022

- Il 28 gennaio 2022 è stato pubblicato il bando per connettere le sedi scolastiche.
- L'8 giugno 2022 è stato aggiudicato il bando.
- Il 20 settembre 2022 sono stati firmati i contratti per l'avvio dei lavori con i rappresentanti delle aziende aggiudicatrici.

Al 31 dicembre 2022, le sedi scolastiche collegate sono 87.

| lotto | regioni | aggiudicatario | contributo a base di gara (euro) | contributo aggiudicato (euro) |
|---------------|--|----------------|----------------------------------|-------------------------------|
| 1 | Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta | TIM S.p.A. | 16.323.836,00 | 15.392.356,29 |
| 2 | Lombardia | Intred S.p.A. | 21.491.729,00 | 19.353.145,89 |
| 3 | Friuli-Venezia Giulia, Veneto, pr. aut. Trento, pr. aut. Bolzano | Fastweb S.p.A. | 17.204.027,00 | 16.111.571,17 |
| 4 | Emilia-Romagna, Marche, Umbria | Fastweb S.p.A. | 12.694.884,00 | 11.496.486,46 |
| 5 | Toscana, Lazio | TIM S.p.A. | 26.941.060,00 | 24.252.594,57 |
| 6 | Abruzzo, Basilicata, Molise, Puglia | Fastweb S.p.A. | 23.215.750,00 | 19.654.453,55 |
| 7 | Campania, Calabria | TIM S.p.A. | 46.115.886,00 | 41.500.668,85 |
| 8 | Sicilia, Sardegna | TIM S.p.A. | 20.437.288,00 | 18.229.727,13 |
| TOTALE | | | 184.424.460,00 | 165.991.003,91 |

5.4.4. Piano SANITÀ CONNESSA



Il Piano Sanità connessa intende fornire connettività a banda ultralarga con velocità simmetriche di almeno a 1 Gbit/s e fino a 10 Gbps circa 12 mila strutture sanitarie in tutto il Paese, dagli ambulatori agli ospedali.

I servizi saranno erogati per almeno cinque anni e comprenderanno anche la fornitura e posa in opera della rete di accesso e servizi di gestione e manutenzione.

Il Piano sarà realizzato adottando un approccio “tecnologicamente neutro”, con l’impiego di infrastrutture idonee e scalabili per garantire un utilizzo ottimale delle risorse e un tempestivo raggiungimento degli obiettivi.

LE TAPPE DELL'ANNO 2022

- Il 28 gennaio 2022 è stato pubblicato il bando per connettere le sedi sanitarie.
- L'8 giugno 2022 è stato aggiudicato il bando.
- Il 20 settembre 2022 sono stati firmati i contratti per l'avvio dei lavori con i rappresentanti delle aziende aggiudicatrici.

Al 31 dicembre 2022, i Piani dei Fabbisogni elaborati interessano 4.515 strutture. Sulla base di questi, sono stati inoltre elaborati i Piani Tecnici relativi a 86 strutture.

| lotto | regioni | aggiudicatario | contributo a base di gara (euro) | contributo aggiudicato (euro) |
|---------------|--|-----------------|----------------------------------|-------------------------------|
| 1 | Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta | Vodafone S.p.A. | 44.097.112,00 | 33.107.372,30 |
| 2 | Lombardia | TIM S.p.A. | 42.215.205,00 | 34.240.429,52 |
| 3 | Friuli-Venezia Giulia, Veneto, pr. aut. Trento, pr. aut. Bolzano | Fastweb S.p.A. | 52.235.394,00 | 43.454.624,34 |
| 4 | Emilia-Romagna, Marche, Umbria | TIM S.p.A. | 45.811.165,00 | 43.543.527,88 |
| 5 | Toscana, Lazio | Fastweb S.p.A. | 55.719.484,00 | 44.570.017,33 |
| 6 | Abruzzo, Basilicata, Molise, Puglia | Vodafone S.p.A. | 44.387.393,00 | 37.611.042,41 |
| 7 | Campania, Calabria | Fastweb S.p.A. | 51.295.361,00 | 40.897.788,85 |
| 8 | Sicilia, Sardegna | Fastweb S.p.A. | 51.528.111,00 | 36.739.543,62 |
| TOTALE | | | 387.289.225,00 | 314.164.346,25 |

5.4.5.

Piano ISOLE MINORI



Il Piano Isole Minori ha l'obiettivo di realizzare del backhaul ottico per le isole tramite posa di cavi ottici sottomarini nelle regioni Lazio, Puglia, Sicilia, Toscana e Sardegna, per un totale di 21 isole oggi prive di collegamenti in fibra ottica. Il backhaul ottico sarà accessibile a tutti gli operatori tramite punti di accesso individuati secondo il criterio di minore distanza dal punto neutro di consegna, se presente nell'isola, e dal punto di approdo del cavo sottomarino.

Tale backhaul ottico abiliterà lo sviluppo della banda ultralarga, l'incremento della copertura delle reti radiomobili, assicurando anche l'evoluzione verso i servizi 5G e sarà accessibile a tutti gli operatori mediante Punti di Accesso al Backhaul Sottomarino (P.A.B.S.) individuati in base al criterio della minore distanza dalle dorsali ottiche esistenti, dall'eventuale Punto di Consegna Neutro (P.C.N.), se presente nell'isola, e dall'approdo del cavo sottomarino. La nuova rete sarà interamente di proprietà pubblica, l'operatore di rete, gestore dei collegamenti sottomarini, offrirà agli operatori interessati accesso all'ingrosso attivo e passivo all'infrastruttura, a condizioni eque e non discriminatorie.

I fondi pubblici andranno a finanziare fino al 100% degli investimenti.

A partire da giugno 2022, in seguito alla firma del contratto con la società aggiudicataria del bando, Elettra Tlc S.p.A. Infratel Italia ha supervisionato ai sopralluoghi propedeutici alla consegna della progettazione definitiva (terrestre e marina) e alla presentazione delle richieste permessi agli enti di competenza da parte dell'aggiudicatario, al fine di assicurare il rispetto del cronoprogramma del PNRR.

Al 31 dicembre 2022 è stata verificata ed approvata, da parte di Infratel Italia, tutta la progettazione definitiva sia marina (21 sotto-tratte L2) che terrestre (42 sotto-tratte L1+L3) consegnata da Elettra Tlc.



IL RUOLO DI INFRATEL COME VOLANO DELLA DIGITALIZZAZIONE DELL'ITALIA NEL CONTESTO EUROPEO

Secondo l'edizione DESI 2022, l'Italia sta guadagnando terreno al 18° posto fra i 27 Stati membri dell'UE nell'Indice dell'economia e della società digitali e, se si considerano i progressi del suo punteggio DESI negli ultimi cinque anni, sta avanzando a ritmi molto sostenuti: nel 2021 si trovava alla 20° posizione e nel 2020 alla 25°. Con un punteggio complessivo in termini di connettività pari a 61,2, l'Italia si colloca al 7° posto tra gli Stati membri dell'UE. Per quanto riguarda le infrastrutture fisse a banda larga, si evidenzia come la copertura della rete di accesso di prossima generazione (NGA, Next Generation Access) a banda larga veloce è aumentata di 4 punti percentuali (dal 93% delle famiglie nel 2020 al 97% nel 2021) ed è superiore alla media UE, pari al 90%.

Per quanto riguarda invece il NextGenerationEU, la Commissione europea ha dato il via libera a settembre 2022 alla seconda rata di finanziamenti per l'Italia da 21 miliardi di euro dal Recovery fund. Da Bruxelles è arrivata la valutazione preliminare positiva della richiesta avanzata da Roma a fine giugno, che certifica il raggiungimento dei 45 obiettivi previsti nel PNRR per il primo semestre del 2022, tra cui investimenti in settori strategici chiave, come la banda ultralarga, il 5G e la digitalizzazione delle scuole.

5.4.6.

Connetti Italia RETI ULTRAVELOCI



In continuità con la piattaforma BUL, la Società, nel corso del 2023, ha dato alla luce la nuova piattaforma Connetti Italia - Reti Ultraveloci, uno strumento progettato per offrire ai cittadini tutte le informazioni in tempo reale sullo stato di avanzamento degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) previsti dalla Missione 1, Componente 2, Investimento 3 "Reti ultraveloci".

Il sito, realizzato da Infratel Italia in qualità di soggetto attuatore dei Piani nell'ambito della convenzione siglata con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale, presenta un aggiornamento continuo dello stato lavori, con dati mensili forniti dagli operatori a livello nazionale, suddivisi in cinque Piani operativi. Per ogni Piano viene inoltre indicata una sintesi degli obiettivi, le caratteristiche tecniche ed economiche degli interventi, informazioni di contesto e le innovazioni tecnologiche collegate.

I dati a disposizione permettono di approfondire, grazie a dettagliate mappe su base regionale, la percentuale di lavori completati, il valore di ogni lotto assegnato e la diversa natura dei civici, delle aree e delle strutture collegate o attivate in base al piano selezionato. Una visione d'insieme alla quale si affianca la sezione "Cerca il tuo comune", che permette agli utenti di verificare, in maniera puntuale, la copertura del proprio territorio.

Oltre a favorire la trasparenza, la piattaforma Connetti Italia - Reti Ultraveloci è l'inizio di un percorso di sviluppo che, nelle intenzioni di Infratel Italia e del Dipartimento, verrà alimentato anche con l'apporto diretto dei cittadini: il sito presenta, infatti, una sezione "Domande frequenti" che, in costante aggiornamento, fornirà risposte alle richieste di approfondimento, condividendole direttamente sul portale.

Per ulteriori informazioni si rimanda al seguente sito web:
<https://connetti.italia.it/>

5 PIANI

Esplora l'avanzamento su connetti.italia.it

Italia 1 Giga

Scuole connesse

Italia 5G

Sanità connessa

Isole Minori

INFRATEL ITALIA



INFRATEL ITALIA

INFRASTRUTTURE E TELECOMUNICAZIONI PER L'ITALIA S.P.A.

Società soggetta alla direzione e al coordinamento di Invitalia Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

SEDI OPERATIVE

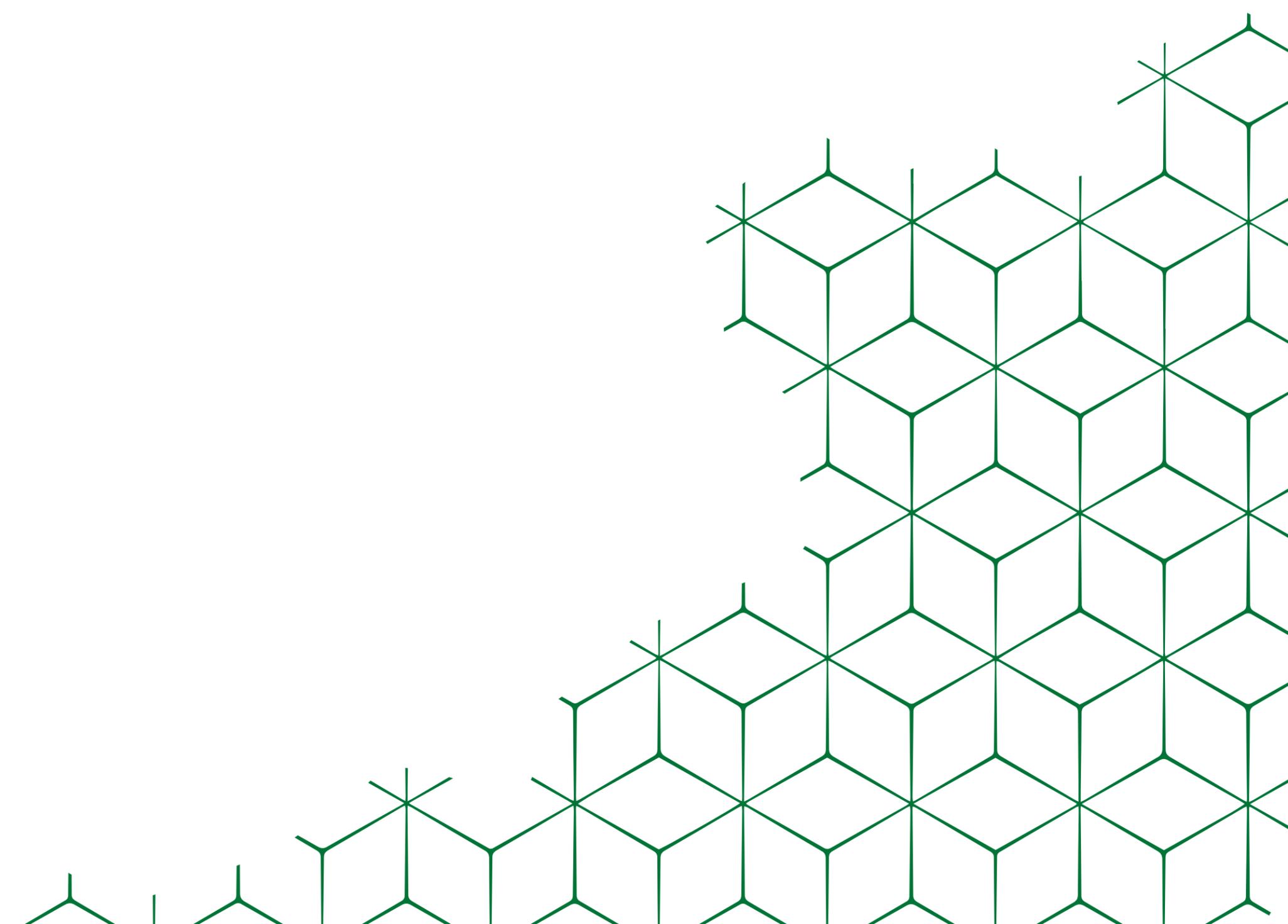
viale America, 201 - 00144 Roma
piazzale K. Adenauer, 3 - 00144 Roma

SEDE LEGALE

via Calabria, 46
00187 - Roma



WWW.INFRATELITALIA.IT



INFRATEL ITALIA

|
INVITALIA
|

